

COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 20 DICEMBRE 2023

*Trascrizione a cura della Marpas Servizi*

## INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- PUNTO 1 O.D.G. – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 201 DEL 06/12/2023 AVENTE AD OGGETTO “VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DELLA STESSA MISSIONE-PROGRAMMA – TITOLO AI SENSI DELL’ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS) DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I. – BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.  

Pag. 5
- PUNTO 2 O.D.G. – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2022, AI SENSI DELL’ART. 20 DEL D-LGS. N. 175/2016 S.M.I.  

Pag. 6
- PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA VERIFICA PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, AI SENSI DELL’ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022.  

Pag. 9
- PUNTO 4 O.D.G. – RATIFICA AI SENSI DELL’ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I., DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 197 LE 29.11.2023 AD OGGETTO “VARIAZIONE IN VIA D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL’ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I.”.  

Pag.18
- PUNTO 5 O.D.G. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L’ANNO 2024.  

Pag.20
- PUNTO 6 O.D.G. – DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.  

Pag. 30
- PUNTO 7 O.D.G. – DUP – ADESIONE ALL’ASMEL – ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETA’ E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI - APPROVAZIONE STATUTO.  

Pag. 53
- PUNTO 8 O.D.G. – DUP – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ADRIA (RO) E ROSOLINA (RO) PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE.  

Pag. 60
- PUNTO 9 O.D.G. – INTERROGAZIONE IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DELLE ALBERATURE DI VIALE GRAMSCI FRAZ. CA’ EMO PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 51165 DEL 06/12/2023.  

Pag. 67
- PUNTO 10 O.D.G. – QUALI AZIONI PER RIPRISTINARE L’ORARIO POMERIDIANO DELL’UFFICIO POSTALE CENTRALE DI ADRIA –

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 51135 DEL 06/12/2023.**

**Pag. 67**

- **PUNTO 11 O.D.G. – INTERROGAZIONE SULL’AFFIDO DI MINORI A FAMIGLIE E COMUNITÀ’ NEL TERRITORIO COMUNALE; SI RENDICONTI SUI MINORI NON ACCOMPAGNATI – PROT. N. 51167 DEL 06/12/2023.**

**Pag. 67**

*(Viene trasmesso l'Inno Nazionale)*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Buonasera a tutti, facciamo l'appello.

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Presidente procedo all'appello.

*Il Segretario Generale procede all'appello nominale*

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

*Sindaco Barbujani Massimo: presente; Presidente del Consiglio Comunale Sandri Fortunato: presente; Romani Fabrizio: assente; Trombini Luca: al momento è assente; Donà Gino: presente; Crepaldi Federico: Presente; Baratella Giselda: presente; Marzolla Giuseppe: presente; Franzoso Matteo: presente in video collegamento; Fornaro Luigi: assente giustificato; Beltrame Emanuela: presente; Barbierato Omar: assente giustificato; Bonato Enrico: Presente; Passadore Sandra: al momento assente; Ceccarello Simone: presente; Cavallari Lamberto: al momento è assente; Zanellato Giorgio: assente giustificato;*

10 Consiglieri presenti e 7 assenti.

Quindi il quorum al momento sussiste, possiamo procedere alla nomina dei consiglieri scrutatori.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Procediamo alla nomina degli scrutatori, per la maggioranza Beltrame e Donà, per la minoranza Ceccarello.

**SCRUTATORI: CONSIGLIERI BELTRAME; DONA'; CECCARELLO;**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Ok diamo inizio ai lavori.

**PUNTO 1 O.D.G. – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 201 DEL 06/12/2023 AVENTE AD OGGETTO “VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DELLA STESSA MISSIONE-PROGRAMMA – TITOLO AI SENSI DELL’ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS) DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I. – BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

*Al punto 1: Comunicazione al Consiglio della deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 06.12.2023 avente ad oggetto “Variazione compensativa tra macroaggregati della stessa Missione-Programma – Titolo ai sensi dell’art. 175, comma 5.Bis, Lettera E-bis) del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni – Bilancio di Previsione 2023-2025”.*

La parola all'Assessore e Vice Sindaco Simoni.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Grazie Presidente.

Allora, si tratta di una semplice comunicazione, che non va votata dal Consiglio Comunale, per una variazione compensativa tra macroaggregati della stessa Missione-Programma.

In estrema sintesi riguarda uno spostamento di somme all'interno della Missione-Programma Trasporto Scolastico per intendersi. Come vedete nelle delibere che avete ricevuto tutti si tratta di uno spostamento dalla Missione 4, Programma 6, macroaggregato 4, alla Missione 4, Programma 6, macroaggregato 3, e dal capitolo Attività Scolastiche: Intervento per il funzionamento istituzioni scolastiche a Trasporto scolastico. Questo per una variazione che c'è stata comunicata dagli Uffici quanto richiesta arrivata sulla Ragioneria per dare copertura alla spesa che c'è stata, una spesa superiore a quanto preventivato ad inizio anno per quanto riguarda il Trasporto Scolastico; quindi, si sono praticamente ... non hanno fatto uno storno ma hanno fatto ... si hanno fatto lo storno tra capitoli però di competenza della Giunta Comunale e l'obbligo è la comunicazione in Consiglio Comunale.

Nient'altro che uno storno ripeto, all'interno sempre per quanto riguarda il Trasporto Scolastico.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Se ci sono interventi?

Nessuno, mettiamo in votazione ... no è solo comunicazione sì.

Quindi approvata, letta.

**PUNTO 2 O.D.G. – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2022, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D-LGS. N. 175/2016 S.M.I.**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo al punto 2: *“Revisione periodica delle Partecipazioni possedute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016, salvo modifiche ed integrazioni”*.

Sempre la parola all'Assessore Simoni.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Grazie Presidente.

Allora, questa è una revisione periodica, obbligatoria, così come previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016 che sarebbe il Decreto Madia. Esattamente il Decreto Madia se andiamo a vedere l'art. 4, comma 1, 2 e 3 appunto del 175 del 2016 è obbligatorio in base al Testo Unico sulle materie delle società Partecipate una revisione e razionalizzazione periodica annuale, delle società Partecipate con analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazione dirette o indirette.

Il Comune ha partecipazioni dirette o indirette in diverse società, sono tutte elencate all'interno della delibera e sono società che servono a perseguire, servono al Comune per perseguire i propri scopi istituzionali pubblici.

Brevemente li elenco, avete l'elenco delle partecipate dirette:

Acque Venete S.p.A.;

AS2 S.r.l. beh equivalente a S.p.A. è quella che fa il servizio idrico integrato, AS2 S.r.l. è una società in house che fa servizi strumentali all'Ente soprattutto i servizi di tipo informatico, e gestionale informatico;

Eco ambiente S.r.l., il servizio integrato dei rifiuti;

Poi partecipazioni indirette:

Vivere Acqua S.c.a.r.l. che è una società cooperativa a responsabilità limitata che è detenuta da Acque Venete, è una partecipata nostra indiretta che svolge servizi di committenza sempre per conto di Acque Venete;

Poi abbiamo una partecipazione indiretta per il tramite di Eco Ambiente della società Polaris S.r.l. che è l'azienda Polesana per i rifiuti speciali, che è partecipata al 100% da Eco Ambiente, e fa la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali;

Poi abbiamo la Polesine TLC che è una partecipata da Eco Ambiente al 2%, che svolge attività di studio, progettazione e realizzazione gestione degli impianti, reti e infrastrutture telematiche, telecomunicazioni e telefonia, con l'utilizzo di tecnologie a larga banda.

E non ne abbiamo altre.

Per quanto riguarda ovviamente, vedete che sono citate nel comma 1 dell'art. 4, li divide, cioè c'è proprio un elenco di tipologie di servizi, vedete che al comma 1, lettera A) Produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali e servizi medesimi, e qui abbiamo appunto Acque Venete ed Eco Ambiente e poi abbiamo lettera D) l'autoproduzione di beni e servizi strumentali dell'ente, come dicevo prima AS2 e alla lettera E) i servizi di committenza che è la società Vivere Acqua.

In base alla revisione periodica e ai parametri così come sono stabiliti dalla legge, noi abbiamo solo una modifica rispetto al passato, e la trovate alla pagina 5 della delibera, per quanto riguarda Polesine TLC S.r.l., nel 2022 la società indiretta, i soci dell'indiretta hanno proceduto con un'assemblea societaria il 17 maggio 2022 a variare lo statuto configurando la società come in house providing.

In base alla norma è stato visto che il fatturato medio della società non è superiore al milione di euro, anche se è presente un risultato medio in utile nell'ultimo triennio, però si ritiene necessaria l'attuazione di misure di razionalizzazione, in particolare la cessione, così anche su indicazione di Eco Ambiente che è la società che detiene il 2% della partecipazione. Questo proprio perché richiamando la normativa vigente e gli indirizzi del MEF e della Corte dei Conti del 2019 le amministrazioni comunali che controllano la società tramite, sono invitate ad utilizzare opportune modalità di coordinamento ai fini di determinare una linea di indirizzo univoca da rendere nota agli organi societari.

Ora se andate a vedere poi il proseguo della delibera ogni società nel Piano della revisione periodica viene analizzata punto su punto, e avete una pagina più di ogni società in cui vi spiega esattamente tutto il funzionamento, le attività che fa, gli oggetti sociali eccetera.

Quindi l'unica cosa è che avendo questa tipologia, questi numeri praticamente che risultano dai fatturati degli ultimi tre anni, nella revisione periodica delle partecipate, per quanto riguarda Polesine TLC si ritiene necessaria l'attuazione di misure di razionalizzazione in particolare la cessione. Tenete presente che è una nostra indiretta controllata che ha neanche il 2% di Eco Ambiente insomma. Basta.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

È aperta la discussione, ci sono interventi?

Consigliere Bonato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, non tanto nel merito del punto, ma tengo a ribadire come per correttezza siamo stati in aula, non abbiamo abbandonato l'aula, ma se avessimo abbandonato l'aula all'inizio del Consiglio avremmo fatto cadere il numero legale, e questo Consiglio Comunale non si sarebbe potuto avviare. Quindi spero che questo gesto sia ben colto dalla maggioranza.

E un'altra cosa ci tengo a sottolineare perché tante volte è stata una scelta osteggiata anche da chi sta amministrando, il regolamento che consente, che è stato approvato dall'amministrazione Barbierato, che consente appunto il collegamento da remoto, anche questa è una cosa che in questo momento il fatto che abbiate la possibilità di avere consiglieri che si collegano da remoto, per qualunque tipo di motivo, perché i motivi che ci portano ad essere assenti possono essere molteplici, è un qualcosa che in questo momenti vi è utile, quindi spero che vi rendiate conto insomma che la scelta che fu presa di dotarsi di questo regolamento sia una cosa corretta.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Ok, ci sono altri interventi?

Mettiamo in votazione.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 2 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? Unanimità.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Unanimità, facciamo la controprova, contrari nessuno e astenuti nessuno.  
Facciamo anche l'immediata esecutività

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 2 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? Unanimità.  
Contrari? contrari Nessuno.  
Astenuiti? Nessuno.

**PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA VERIFICA PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022.**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo al punto 3: *“Approvazione relazione sulla verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 201/2022”*.  
Sempre l'Assessore Simoni.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Grazie Presidente.

Allora, questa è una novità per quanto riguarda gli adempimenti che sono da fare alla fine dell'anno per tutti gli Enti pubblici locali, va beh un mio commento è alla faccia della sburocratizzazione ma ogni anno che passa aumenta sempre di più la burocrazia, però ben venga se è in funzione di controlli.

Detto questo da quest'anno c'è una novità, entro fine di quest'anno c'è un obbligo, che lo vedete all'inizio del Decreto Legislativo 201 del 23.12.2022, che riguarda gli organi della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

È un obbligo per i Comuni sopra i 5.000 abitanti, anche per tutta un'altra serie di città, Città Metropolitana, Province e comunque per i comuni sopra i 5.000 abitanti, e riguarda una serie di servizi che sono elencati in d libera, che serve per verificare se i servizi hanno un andamento dal punto di vista economico della qualità del servizio rilevante.

La ricognizione, ovviamente questa è la prima applicazione di questa normativa, è da fare entro il 31.12.2023, la seconda pagina vedete la tipologia di servizi, ci sono quelli servizi pubblici locali di rilevanza economica, che sono erogati dietro corrispettivo economico sul mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico dati gli onerosi costi di funzionamento dei servizi, e il pubblico ovviamente c'entra direttamente per abbassare ovviamente i costi per la cittadinanza.

Poi ci sono i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica che sono realizzati senza scopo di lucro, ad esempio i Servizi Sociali, Culturali e del tempo libero, e per i cosiddetti servizi a rete, che sono servizi di interesse economico generale quali il servizio idrico, il servizio del gas, energia elettrica, trasporto pubblico locale.

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica, vediamo, li avete elencati, gli impianti sportivi, i parcheggi, i servizi cimiteriali, i servizi funebri, le lampade votive e il trasporto scolastico. Rientra come ho detto prima anche il servizio rifiuti e servizio idrico per i quali noi ci avvaliamo della gestione in house, in house significa che noi abbiamo una partecipazione diretta dentro una società pubblica, totalmente pubblica, nel quale partecipano solo i comuni facenti parte appunto dell'ambito di operatività di quella società.

I servizi ve li ho già elencati, se andate a vedere la relazione dice all'art. 30 del Decreto Legislativo del 2022, alcune del comune serve un'effettuazione di una ricognizione periodica

della situazione gestionale, guardando l'andamento dal punto di vista economico della qualità, dell'efficienza e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

Andando avanti, li avete divisi proprio per tipologia, tra quelli Interessi economici generali di livello locale a rete, quindi: Acque Venete e tutta la tipologia di servizio che svolge, vedete la durata dell'affidamento in questo caso, ad esempio, dal 2014 al 2038, i quali sono le convenzioni che loro regolano.

Stessa cosa per quanto riguarda Eco Ambiente il servizio gestione integrata dei rifiuti, vedete le quote di partecipazione nostra, la durata dell'affidamento fino al 2050, comunque questo poi non sto qua ad elencarlo tutto, è tutto pubblicato, uno se vuole c'è anche la sede legale, il capitale sociale, partita IVA eccetera.

Gli altri servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete, i parcheggi per i quali vedete che il Comune di Adria è un servizio che non è esternalizzato, cioè è in capo al Comune di Adria, noi questo servizio qua, per questo servizio qua il Comune di Adria incassa mediamente circa ... adesso qua abbiamo i dati del 2022, perché ovviamente è l'ultimo bilancio chiuso a consuntivo e già approvato, e sono circa 90.000 euro, per il 2022 sono 84.324 euro, comunque questi sono dati nel bilancio consuntivo che è già stato approvato tempo fa.

Servizio lampade votive il Comune incassa circa 40.000 euro direttamente.

Abbiamo il servizio di trasporto scolastico che in quest'anno ha avuto una gestione mista perché fino a settembre praticamente, ossia a giugno, luglio e agosto poi il servizio non si fa, c'è stata la gestione mista pubblico – privato, avevamo due autisti nostri che il concessionario, poi da settembre invece è stato completamente esternalizzato al concessionario che è la Pilotto, avete anche i dati della ditta che effettua il servizio, la Pilotto Viaggi S.r.l., i due dipendenti nostri poi sono stati messi ad operare in altri servizi all'interno del Comune.

Qua avete anche tutta una serie di dati, quanti sono gli studenti che sono trasportati, ovviamente riguarda le materne, le elementari, le medie, il numero degli utenti, di iscritti al servizio nel 2020 erano 247, nel 2021 erano 224, nel 2022 erano 224, il numero di autisti, sette autisti eccetera.

Qua avete tutto, non vi sto qua ad elencare tutti i numeri che sarebbero ... sono interessanti poi tra qualche giorno magari la delibera è proprio pubblicata, quindi uno può con calma leggergeli, anche perché è una delibera di 40 pagine, quindi, sarebbe un po' troppo lunga leggerla tutta. C'è tutta la modalità con cui, ma questo lo sanno benissimo i genitori si accede al servizio, quindi la presentazione del reddito Isee eccetera.

Poi i vari servizi che vengono fatti all'interno del trasporto, quelli con la disabilità, il tipo di vigilanza, il tipo di automezzo usato. Tornando ai servizi quelli, gli altri servizi che fa il Comune, i pubblici locali che poi è oggetto della delibera, impianti sportivi, è citata la piscina comunale per la quale il Comune affida, incassa un onere di 24.000 euro, una gestione che tra l'altro pochi giorni fa la Giunta con delibera, dando indicazione poi ai dirigenti ha prorogato fino al 30.06.24, la delibera è di qualche giorno fa in attesa poi di svolgere una gara di affidamento del servizio, quindi il servizio adesso è garantito per tutto l'anno, fino al 2024 e adesso stanno partendo le procedure, tutte quelle prodromiche per arrivare poi all'affidamento nuovo.

Servizi cimiteriali, che sono svolti dalla Cooperativa Italia Servizi da qualche anno ormai, dal 2020.

Poi gli altri servizi ve li ho detti prima, il servizio asilo nido comunale, un asilo nido che funziona molto bene e che è sempre pieno diciamo così, gestito anche questo un servizio comunale dato in appalto alla Onlus Raggio di Sole.

Abbiamo il servizio di mensa scolastica che è affidato alla CAMST.

Ecco questa è praticamente la relazione sulla verifica periodica che è diventato un obbligo di legge, questa è la prima volta che viene fatta e ogni anno dovremo entro la fine dell'anno fare questo tipo di approvazione, per verificare se questi servizi come sono messi, quanti utenti hanno e come vengono svolti. Basta fine. Grazie.

### **SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Grazie assessore.

La discussione è aperta.

Ci sono interventi?

Consigliere Bonato.



**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, io ho delle domande.

In merito al punto relativo al trasporto scolastico chiedo quanti soldi ci costerà in proiezione il trasporto e quanto ci sta costando ora.

E se i mezzi saranno della ditta? Quando verrà fatta la gara? Perché c'è scritto che il servizio dovrà partire con l'anno nuovo, quindi voglio capire quando verrà fatta la gara.

I pulmini attuali come verranno utilizzati? Cioè, i pulmini che attualmente abbiamo come saranno utilizzati, che fine faranno? E se sono previste delle uscite, delle visite praticamente extra-scolastiche.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Risponde il Sindaco.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Rispondo io allora.

Allora, indubbiamente quest'anno è iniziato un nuovo corso per il trasporto scolastico, perché da un trasporto praticamente pubblico e privato, finché è stato effettuato fino a qualche anno fa, quest'anno si è deciso di andare ad esternalizzare praticamente tutto quanto il servizio. Questo perché purtroppo abbiamo, avevamo i pulmini, tre pulmini che erano praticamente vetusti, avevano il più giovane 20 anni e acquisire e acquistare un pulmino nuovo e continuare a svolgere questo servizio praticamente era per noi economicamente molto gravoso.

I pulmini sono in questo momento ancora sotto il capannone del magazzino comunale, i tre pulmini, uno necessitava di un intervento anche di manutenzione particolarmente importante, e saranno venduti come parco macchine che da molto tempo già c'è sotto una tettoia all'interno del magazzino comunale. Lì c'è un trattore, ci sono due autocarri che da 4-5 anni praticamente sono fermi, ma si continua a pagare bollo e assicurazione, e poi altre vetture, adesso avremo anche vi dico il problema delle due pande, quelle proprio primordiali, quelle che usano i messi comunali.

Sarà praticamente fatto un blocco e sarà venduto tutto quanto per fare un pacchetto per vendere, perché cerchiamo di adoperare per quanto riguarda le macchine, anche per i messi, sempre di adoperare la Kia che è in dotazione al Comando della Polizia Locale che è due anni che è ferma, ma però funziona ancora molto bene, e questa è una cosa per ottimizzare naturalmente tutte le nostre risorse.

Poi l'altra domanda che mi ha detto, sì nel contratto è previsto un determinato chilometraggio di uscite; perciò, le dirigenti scolastiche devono comunicare per tempo quando necessitano di questo trasporto, che sia per andare a fare delle visite anche al di fuori del Comune di Adria, anche al di fuori di Adria, però abbiamo un X di chilometri concordato e qua ci dobbiamo insomma fermare.

Poi la gestione quest'anno è stata ... questo approccio non è stato semplice e facile, anche perché la data mi sembra per iscrivere i ragazzi a questo servizio di trasporto mi sembra fosse il 15 di luglio, e siamo andati praticamente a gestire anche negli ultimi giorni, fino ai primi di settembre, ad una settimana dall'inizio della scuola, abbiamo stravolto non so quante volte tutto quanto il giro dei pulmini, è stata non semplice, non facile perché purtroppo nel periodo di luglio/agosto magari qualcuno pensa che tutto sia così semplice e facile. Ma invece gestire il trasporto di un numero così consistente di bambini non è stato facile.

Ecco perché quest'anno ci sono stati anche problemi, ma abbiamo già detto che a gennaio/febbraio quando ci saranno praticamente le iscrizioni, le dirigenti saranno messe a conoscenza che ci sarà una data che è inderogabile per l'iscrizione, proprio per evitare che ci sia quella confusione che si è creata quest'anno, proprio per cercare di fare un servizio più lineare e compatibile possibile.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

C'erano delle domande che ho fatto in merito a quando viene fatta la gara. E ripeto perché vedo che il servizio deve partire con l'anno nuovo, e quindi vedendo che i tempi sono molto stretti volevo un po' avere dei chiarimenti a riguardo.

Dopo se riuscite a darmi un'indicazione anche di massima sul costo, ho capito il ragionamento che è stato fatto sulla situazione del parco mezzi, però se avete appunto una indicazione economica che descrive diciamo attuale e il costo futuro per il Comune di Adria, e l'altra cosa era se i mezzi nuovi saranno della ditta insomma.

E un'altra cosa che mi era sfuggita prima, cioè i due autisti dove sono stati spostati, sono stati ricollocati, mi pare di aver detto tutto.

**RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:**

Rispondo io.

Allora il servizio è già partito, quindi da settembre è già partito il servizio con la ditta Pilotto, quindi tutto in esterna il servizio trasporto alunni, i mezzi sono della ditta; quindi, i pulmini sono forniti dalla ditta Pilotto e i due autisti che prima erano impiegati nel trasporto sono stati utilizzati al magazzino comunale. Quindi adesso sono tutti autisti della ditta Pilotto.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Siamo a posto?

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Vorrei però precisare una cosa Consigliere Bonato, stia attento ad una cosa.

Qua non stiamo ragionando sul bilancio di previsione 2023, qua stiamo facendo una fotografia del servizio pubblico locale in base a questo decreto qua, quindi questo si tratta di ... infatti lei vede che l'andamento economico è negli anni 2020, 2021 e 2022, lei mi sta chiedendo il 2024 che non è neanche oggetto di discussione in questo punto, dopo se vogliamo, ripeto dare dei dati io questo al momento non glieli so dare, uno perché non seguo il trasporto scolastico, due perché non è inerente al punto che stiamo discutendo.

Volendo essere precisi lei ha fatto una domanda che non c'entra niente con questa cosa qua, nel senso ha preso trasporto scolastico, mi ha chiesto cosa costerà in futuro, io le dico cosa è costato in passato in base a questo schema qua che prevede la ricognizione dell'andamento dei servizi in base alla verifica periodica. Cioè, è una geografia della gestione, lei mi ha fatto una domanda futura, se vuole glielo dirò nel momento che faremo il bilancio di previsione, allora gli do i numeri al centesimo per carità.

Capisce cosa voglio dire? Però una domanda tecnica che vorrei capire lei l'ha fatta agli uffici? Si è informato magari prima di venire in Consiglio Comunale di questa cosa qua, o confonde il Consiglio Comunale con gli uffici del Comune? Lo chiedo perché vorrei capire, noi siamo qua a dare risposte politiche, se poi dobbiamo dare risposte tecniche è meglio che stiamo a casa, facciamo sedere qua i tecnici. Capisce? Lei mi stia sul punto voglio dire ecco, dopo se vuole la risposta mi informo tra un attimo gli do i numeri, quello che è importante è capire è stata fatta la scelta di fare questo cambio qua per un semplice motivo, i mezzi del Comune sono troppo vecchi, il costo di gestione ma soprattutto di manutenzione erano troppo alti rispetto ad affidare totalmente in esterno il servizio e tenere i due dipendenti, che erano autisti, come operai, perché attualmente sono inquadrati come operai, all'interno dell'amministrazione comunale senza dover assumere due nuovi operai.

Altrimenti avremmo dovuto assumere due nuovi operai al posto di due autisti e quindi voglio dire i costi ... è stata fatta un'analisi da parte dell'Ufficio Scolastico dei costi e benefici, ed era più conveniente per il Comune ma anche per i cittadini, avere un servizio totalmente esternalizzato con mezzi che mette a disposizione la ditta, perché per obbligo contrattuale quel mezzo lì deve essere sempre a posto, cosa che il Comune negli anni scorsi, l'ha spiegato bene anche il Sindaco, la situazione che abbiamo trovato degli automezzi comunali, alcuni fermi da anni in cui il Comune pagava bollo e assicurazione ed erano fermi da 3 anni, e questo non si capisce ... effettivamente se erano fermi e non servivano quindi conviene alienarli insomma.

Quindi non so rispondere alla sua domanda al centesimo, perché è evidente che non è oggetto di questa delibera qua. Poi se vuole sapere qualcosa di più dettagliato io passerei la parola anche

al Segretario, visto che è comunque il facente funzioni dirigente del Servizio Scolastico, al quale è in capo questo servizio qua.

## **ENTRA IL CONSIGLIERE CAVALLARI**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**  
Consigliere Bonato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, rispondo al Vice Sindaco.

Io non ho fatto una domanda al centesimo, infatti l'ho anche specificato nel mio intervento, chiedevo soltanto se avevate un indicazione economica a grandi linee, perché secondo me non sto diciamo uscendo dal perimetro che definisce questo punto all'Ordine del Giorno, perché secondo me politicamente quando si prende una scelta prima di prendere una scelta, una decisione si pesano un po' le cose, e per scegliere io come dire amministrazione faccio un'analisi anche economica di massima di quello che è lo stato attuale, e faccio dopo una proiezione futura per capire se questa mia decisione porterà o non porterà dei vantaggi al Comune.

Quindi il senso e la logica della mia domanda era proprio questo, perché, secondo me, politicamente, e la metto sul politico, un'idea, un'analisi di massima bisogna avercela in testa. Altrimenti perché andiamo a fare questa scelta politica, la scelta politica, secondo me, deve essere sempre supportata da un'analisi.

Correttamente voi non ritenete che lo stato attuale sia vantaggioso per il Comune, allora avrete fatto una proiezione per capire se questa decisione, come dire porterà dei miglioramenti per le casse comunali, quindi di conseguenza dovrebbe esserci nelle vostre teste secondo me una valutazione di massima, non ho detto al centesimo, di quello che è lo stato attuale, di quello che è lo stato futuro a fronte di questa decisione, e quale sarà il vantaggio economico appunto per le casse comunali, quindi per i cittadini di Adria. Questo è quello che semplicemente chiedevo.

Poi Vice Sindaco mi consenta ...

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Confermo che è stata fatta questa valutazione da parte degli uffici e dalla parte politica.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Secondo me questa è una valutazione politica, perché non è l'ufficio che dice voi politici dovete fare questa scelta qui perché non è più conveniente, voi parte politica avrete fatto le vostre valutazioni, avrete dei numeri di massima e, secondo me, potevate dire a grandi linee, ripeto. Non cercavo il centesimo, questa soluzione qui abbiamo diciamo deciso di percorrerla perché consentirà al Comune di ottenere questo miglioramento economico.

Ho capito che adesso non riesco ad avere questa risposta va bene ...

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Sì, ma perché ... senza polemica, ma perché non è inerente al punto perché questo era un altro, sarebbe un altro punto e sarei preparato sui numeri, capisce cosa voglio dire? Non è inerente alla delibera quello che lei chiede.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Io ho spiegato perché, secondo me, è inerente alla delibera, dopo ...

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Secondo me no.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Secondo lei no, va bene e allora non so ... è una scelta politica questa non è una scelta tecnica, dopo mi consenta, mi scusi, ma allora ha fatto un discorso sul fatto che qui in Consiglio Comunale non dobbiamo parlare di questioni tecniche, è ovvio che nel momento in cui mancano le Commissioni aumenta il livello tecnico anche dei Consigli Comunali.

A dicembre un periodo dell'anno molto complicato per tutti lavorativamente parlando, l'abbiamo fatto presente anche con il Consigliere Zanellato al Presidente del Consiglio, capiamo la vostra necessità di portare questi punti all'Ordine del Giorno, però il tempo che avevamo per analizzare queste carte, sono centinaia di pagine, era una settimana praticamente, ripeto in un momento dicembre in cui lavorativamente parlando siamo tutti diciamo con i tempi molto stretti.

Ecco, quindi io mi aspettavo che lei politicamente, visto che ha i numeri, insomma ripeto a grandi linee non al centesimo, potesse darmi questa risposta che, secondo me, è attinente al punto all'Ordine del Giorno.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

La parola al Sindaco.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Allora, per essere più chiaro vorrei spiegare un po' perché questa scelta che è stata tra l'altro proposta dalla ex Segretario Comunale Dott.ssa Mariani, perché abbiamo fatto un'analisi dei costi, costi e benefici, e abbiamo visto che: visto che i tre pulmini praticamente necessitano, di cui uno era veramente messo in maniera molto, diciamo come eufemismo era proprio ridotto molto male, un pulmino costa 80/90.000 euro, cioè non eravamo in gradi di affrontare una spesa del genere.

Poi c'era, seconda cosa, le risorse umane molto importante, sapete benissimo da ottobre o novembre la Responsabile del Magazzino Patrizia, è andata in pensione e automaticamente abbiamo cercato di ovviare a questo problema mettendo diciamo, adesso mi sfugge il nome, uno dei due autisti a sostituire praticamente Patrizia al magazzino comunale e l'altro autista l'abbiamo destinato a fare l'operaio come era inizialmente, quando era inizialmente entrato qui in Comune di Adria.

Ecco questa è stata la scelta che ci ha ... però l'analisi dei costi e benefici è stata fatta in maniera precisa e dettagliata, adesso non so di quanto si risparmia, poi naturalmente è stato molto difficile, ripeto come ho detto prima, passare da un servizio privato/pubblico ad un servizio interamente tutto privato, perché ognuno ha le proprie esigenze, i Comprensivi hanno le loro esigenze, i chilometri da fare sono tantissimi, perché ci sono tantissime richieste, e di conseguenza abbiamo cercato di plasmare un po' alla volta tutte queste necessità in modo da arrivare, infatti abbiamo fatto un work in progress continuamente insomma con gli uffici. Questo è quello che ...

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Comunque, non c'è nessun problema se dice che al prossimo Consiglio possiamo avere anche i numeri dell'analisi costi e benefici, che comunque ripeto è una cosa come diceva il Sindaco ... sì ho detto il Segretario Comunale perché il servizio è in capo al Segretario, era in capo alla Dott.ssa Mariani e poi al Dottor Fortuna, facciamo avere i numeri senza problemi insomma, così come li hanno riportati gli uffici eh.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Ci sono altri interventi?

L'assessore ha già risposto quindi possiamo mettere in votazione.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

13 favorevoli. Unanimità.

Ci sarebbe l'immediata esecutività

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 3 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Unanimità.

**PUNTO 4 O.D.G. – RATIFICA AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I., DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 197 DEL 29.11.2023 AD OGGETTO "VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I."**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo al punto 4: *Ratifica ai sensi dell'art. 42, comma 4, del decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, della deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 29 novembre 2023, ad oggetto "Variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000, salvo successive modificazioni e integrazioni"*.

La parola sempre all'Assessore Simoni.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Sì, ecco questa è una delibera di Giunta che va ratificata entro l'anno in corso, si tratta semplicemente su richiesta degli uffici, permanendo gli equilibri di bilancio, gli equilibri finanziari, ma anche permanendo i finanziamenti in essere, lo slittamento dall'annualità 2023 all'annualità 2024 di alcuni progetti rientranti nel PNRR della digitalizzazione della pubblica amministrazione locale, appunto inseriti nel 2023 ma da differire al 2024.

Il cronoprogramma è diverso, noi comunque gli impegni di spesa sono stati assunti e vengono assunti entro il 31.12.2023, non so se già sono stati fatti o saranno fatti la settimana prossima ... no sono già stati fatti.

Non cambia niente dal punto di vista della realizzazione e della progettualità, si tratta solo di uno slittamento di un'annualità in avanti. Avete visto anche il parere del Collegio dei Revisori che rilevano appunto la corrispondenza, insomma, di tutti i numeri e parametri previsti.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

La discussione è aperta.

Eventuali interventi?

Nessuno.

Mettiamo in votazione.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

13 favorevoli. Unanimità.

Immediata esecutività

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 4 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Unanimità.

## **PUNTO 5 O.D.G. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo al punto 5: *“Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione delle aliquote per l'anno 2024”.*

Sempre il Vice Sindaco Simoni.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Grazie Presidente.

Diciamo che verso la fine dell'anno tutti i punti che riguardano il bilancio sono quelli che la fanno un po' da padrone insomma.

Niente, si tratta di andare in approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2024.

Da rilevare, da sottolineare insomma tra le varie aliquote la conferma delle aliquote tuttora vigenti per il 2023 e per il 2024, abbiamo fatto una scelta anche rilevando alcune richieste, alcune necessità che ci arrivavano da alcune categorie, in particolare stiamo parlando dell'IMU agricola, quindi abbiamo voluto dare un segnale molto importante a tutto il settore agricolo abbassando seppur di poco, ma è un segnale insomma che ha un impatto interessante sul bilancio del Comune, ma ripeto noi siamo qui a servizio dei cittadini, e quindi per un settore che ha bisogno di ... uno tra i tanti settori ecco che hanno bisogno di segnali, abbiamo voluto intervenire su questo settore qua abbassando quindi l'aliquota IMU per i terreni agricoli dall'1.06% all'1,03%.

È uno 0,03 che è poca cosa, sì sui numeri è poca cosa poi quando la rapportiamo sui terreni insomma ovviamente ha un impatto importante, è un segnale che vogliamo dare ad una categoria che per tutta una serie di motivazioni negli ultimi anni ha subito abbastanza contraccolpi di tutte le crisi economiche che sono arrivate, anche a seguito di evidenti problematiche, una riguardo al Covid e l'altra riguardo ai conflitti, soprattutto quello in Ucraina.

È un settore che così speriamo in questo modo di riuscire a dare una piccola boccata d'ossigeno, ovviamente è evidente che l'IMU il coltivatore diretto è già esentato, questo si tratta dell'IMU per i quali sono obbligati al versamento chi è in possesso di fabbricati e terreni agricoli che sono, e ve li leggo così non vado a sbagliarmi, chi è proprietario e titolare di altro reddito reale quale usufrutto uso abitazione ... (*incomprensibile*) e superficie.

La prima manovra, il primo inizio di una manovra che ci porterà all'approvazione del bilancio 2024 ovviamente nel prossimo mese, ed è un segnale politico che vogliamo dare ripeto, e chiudo, ad una categoria produttiva importante, forse tra le più importanti ecco che ha il nostro territorio Adriese sicuramente Polesano.

La discussione è aperta, chi vuole intervenire?

*Voce fuori microfono*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Cioè, fai un intervento e poni tu le domande?  
Metti insieme il ragionamento con le domande.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Allora, su questi Presidente chiedo soltanto una cosa, allora il regolamento ovviamente parla di due interventi ...

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Due interventi per un massimo di 20 minuti.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Però anche gli assessori hanno un intervento.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

15 minuti.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Per punto, quindi quando rispondono dopo non potrebbero più rispondere ...

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

C'è la replica a fine prima del voto, sì.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì ok, ma è una, quindi io penso che su temi così importanti che i cittadini ascoltano se, come dire si spreca un minuto, 30 secondi per fare delle domande sia anche un modo poi per ottimizzare il tempo successivo perché ciascun consigliere capisce dopo come impostare la cosa, quindi io accetto che la risposta di un assessore non venga conteggiata come un intervento, quindi anche l'assessore dopo può fare un altro intervento, però chiedo di poter fare delle domande e che le domande non siano conteggiate come intervento.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Allora, se le domande arrivano ad una logica che si può finalizzare in un intervento e la tempistica non è di un ora ma è di poco più che metterli insieme, si può fare, però lo facciamo però verifichiamo anche il tempo nel contempo ecco.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Faccio subito due domande veloci allora.

Io credo che per i cittadini che ci ascoltano su punti come questi abbiamo bisogno di numeri, allora io dico per un proprietario, ad esempio, di un ettaro di terreno, quindi facciamo un ragionamento molto semplice, questo abbassamento, questa riduzione, come diciamo ... cosa fa ottenere concretamente come risparmio economico? Questa è la prima domanda.

E complessivamente questa misura quanto toglie alle casse comunali? Quindi da un lato un ettaro, su un ettaro di terreno chi paga l'IMU quanto risparmia a fronte di questa riduzione che va dall'1,06 all'1,03? E complessivamente quanto vengono ridotte diciamo le risorse economiche della casse comunali a fronte di questa scelta.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

La risposta all'assessore.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Io posso dirle quanto questo impatta, non quanto impatta su un ettaro, perché questa ripeto è una domanda tecnica che lei magari in sede di preparazione di studio della delibera magari andava nell'ufficio chiedeva e davanti al computer con i tabulati riuscivano a darle la proiezione. Io non sono un computer porti pazienza, faccio fatica a fare questo calcolo così a mente, le posso dire che questo impatta circa attorno ai 22.000 euro sul bilancio comunale di minore entrata. Poi quanto impatta sul singolo ettaro questo non glielo so dire, ma anche questo mi riservo di

comunicarglielo, oppure se lei ha ... capisco che è impegnato, magari una telefonata all'Ufficio Tributi penso che in tre minuti le possano dare questo dato che le manca insomma.

Ripeto non credo che siamo qua a fare tipo i compiti a scuola col maestro che chiede 3 + 3 quanto fa, ma siamo qua a dare una linea abbastanza chiara, politica, di intervento nei confronti del settore agricolo, che neanche le precedenti amministrazioni, compresa l'ultima ma anche le precedenti ma anche l'ultima, non ha mai dato insomma.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Posso permettermi di dare una risposta, visto che è una materia che conosco, non è uguale, cioè tutti gli ettari ... va calcolato sul reddito dominicale in definitiva l'IMU, quindi in base alla natura del terreno, alla posizione, al reddito dominicale vero e proprio fondiario diciamo.

Quindi difficile calcolarlo per ettaro, puoi dire che un ettaro in media, che comunque è una piccola superficie, che non è un'azienda agricola che ha un ettaro, va sui 150 euro circa di IMU attualmente, calcola 0,03, 150 x 0,03 sono 4 euro probabilmente, 4,5 euro insomma ecco.

L'importante è il complessivo in base all'essere a conoscenza degli ettari quanto impatta l'IMU per il territorio di Adria insomma ecco.

Altri interventi?

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

L'ultima domanda è, perché avete scelto politicamente di agire soltanto su questa categoria qua?

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Risponde il Sindaco.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Allora, in campagna elettorale, come tutti i candidati, ci siamo incontrati con le varie associazioni, una di queste è stata la Coldiretti, e questo è stata una di quelle cose che erano state chieste in virtù del fatto che poi dal prossimo anno cercheremo di stringere dei rapporti di collaborazione col mondo dell'agricoltura, con gli agricoltori, in modo da anche farsi risparmiare, ad esempio parlo delle macro aree per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba, stiamo studiando delle convenzioni ad hoc, di valorizzare il mercato a chilometro zero, di fare altre iniziative che possano valorizzare il coltivato delle nostre terre, e c'è un discorso molto diciamo costruttivo con le associazioni che sono venute proprio qualche giorno fa, l'Associazione Coldiretti è venuta a salutarci in Comune, dove il Vice Sindaco Simoni ha annunciato questa cosa, che naturalmente l'associazione ha apprezzato moltissimo, e in virtù di questa abbiamo già iniziato a studiare questi accordi, come ho già detto, proprio per farci risparmiare anche dei soldi, per non trovarci come l'anno scorso impantanati in certi momenti per il discorso dello sfalcio dell'erba.

Questa è una delle cose che mi preoccupava, e già a luglio – agosto abbiamo tentato di iniziare un percorso con loro, però poi purtroppo per varie vicissitudini non siamo riusciti a concretizzare questa collaborazione.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Assessore Crepaldi.

**CREPALDI GIORGIO – Assessore:**

Sì, brevemente, proprio un flash per integrare, per completare quello che ha detto il Sindaco in risposta alla domanda del Consigliere Bonato.

Politicamente Adria e il nostro territorio, è un territorio prettamente agricolo, non sarebbe servito proprio a niente dare una sovvenzione agli stabilimenti balneari per esempio, e in secondo luogo la direzione politica è quella di valorizzare un settore che è utile, positivo, per il territorio sia dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista ambientale piuttosto che dal punto di vista produttivo, e dal punto di vista di quello che è un settore trainante dell'intera nostra economia che è quella del Food, della produzione alimentare.

Quindi abbiamo cercato di focalizzare politicamente una misura che potesse essere di grande impatto.



**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Per completezza della risposta, anche perché per agire su altre tipologie di categorie, ora anche dal punto di vista proprio di impatto sociale, le seconde case avrebbero un impatto su chi può avere una seconda casa, ad esempio si potrebbe agire sulla categoria dei commercianti ma oggettivamente la maggioranza dei commercianti è in affitto, non sono i proprietari degli immobili, per cui comunque un abbassamento eventuale andrebbe in favore del proprietario che del commerciante in sé.

Eventualmente sulla categoria dei commercianti quando sarà il momento di decidere le tariffe dei servizi quali COSAP, Pubblicità, Plateatici eccetera, lì si andrà a ragionare su quella tipologia di tariffe che impattano direttamente ad esempio sul mondo dei commercianti ecco.

Quindi se voi vedete anche effettivamente la tipologia di immobile e le tipologie di fabbricati, su quello lì ecco come ha detto l'Assessore Crepaldi prima, si va ad impattare sul ... credo sia la prima economia non solo Polesana ma sicuramente Adriese, ma solo ad Adria forse parliamo di oltre 400 aziende agricole, per cui ...

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Bonato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Ok ho capito le risposte che mi sono state fornite, ho apprezzato l'intervento del Presidente Sandri che ha dato un'indicazione a quello che chiedevo, diciamo mi sono riferito all'ettaro proprio per avere una risposta diciamo che fosse percepita dai cittadini che, secondo me, si aspetta un po' un'indicazione di questo tipo qui. Per questo ho fatto la domanda, perché mi aspettavo che fosse fornita un'indicazione di massima.

Però io ci tengo a dire una cosa, allora avete fatto un ragionamento, soprattutto il Vice Sindaco Simoni, come di una scelta che vada ad aiutare il mondo degli agricoltori, però i casi di esenzione sono diversi. Ad esempio, da quello che so io gli imprenditori agricoli e coltivatori diretti sono esentati, quindi non pagano l'IMU.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi paga i contributi sì è esentato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Quindi alla fine si riduce di molto il mondo diciamo dell'agricoltura che attraverso questa misura viene aiutato. E viene aiutato con un intervento che pesa circa 4 euro per ettaro; quindi, diciamo ottiene un vantaggio chi ha tanti ettari, chi è proprietario di tantissimi ettari, perché se no se 4 euro in media per ettaro per avere un vantaggio significativo è ovvio che io devo avere tanti ettari, altrimenti cioè è praticamente irrisorio lo sconto annuale che mi trovo diciamo ad avere a fronte di questa scelta.

E allora io dico, per ottenere un risultato così esiguo vale la pena togliere alle casse comunali 22.000 euro? Cioè, questi 22.000 euro verranno effettivamente poi percepiti come un vantaggio economico da chi sarà positivamente colpito da questa azione? Su questo ecco nutro qualche dubbio.

Dopo ho capito il ragionamento che faceva il Sindaco legato appunto alla campagna elettorale, però io penso che ci si è esposti anche verso altre categorie, per questo io ho fatto un ragionamento prima e ho chiesto perché avete scelto proprio questa categoria. Perché secondo me poteva essere l'occasione per dimostrare un po' più di coraggio e magari o come dire adottare una aliquota più alta di sconto, tipo 0.10% oppure andare ad agire anche su altre categorie, su quella dei commercianti, e faccio un discorso di coerenza con quanto politicamente abbiamo fatto negli ultimi 5 anni di amministrazione, perché nel 2019 proprio appunto l'amministrazione Barbierato aveva portato l'aliquota mi pare da ... adesso è 0,96 prima era 1,06, adesso 0,96 che è quella appunto legata agli immobili ad uso commerciale, perché secondo il nostro punto di vista era un modo per aiutare indirettamente i commercianti, ovviamente se pagano meno dopo diciamo possono sì essere aiutati in questo.

Per cui mi aspettavo ecco che sceglie anche di aiutare questa categoria, invece non ho trovato questo aiuto, e ricordo gli interventi anche di consiglieri che fanno parte della vostra

maggioranza, quando noi avevamo applicato lo 0,10% di sconto a noi fu detto che eravamo poco coraggiosi, con uno 0,10 di sconto. Adesso voi applicate lo 0,03 di sconto su una categoria molto ristretta e lo volete far passare come un grande aiuto al mondo dell'agricoltura, cioè, parliamone

...

È uno sconto però, secondo me, si poteva fare meglio e si poteva cercare un po' di aumentare il livello di aiuto, ripeto andando ad agire anche su altre categorie come quella dei commercianti che chiedono un costante aiuto per risollevarlo il commercio sul centro storico soprattutto.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Mi permetto Consigliere Bonato, di darti una risposta tecnica per capire meglio.

Non è che si vada a favorire chi ha più terreno, perché anche se uno ha 100 ettari, 200 ettari, è imprenditore agricolo non paga comunque i contributi ok? L'obiettivo è quello di dare una mano alle aziende del nostro tessuto locale, quindi medie e piccole, dove vanno ad affittare il terreno al figlio che si insedia come nuovo, in quel caso il papà o il nonno che sono pensionati pagano l'IMU per intero. Quindi si va a favorire quella tipologia di aziende, che saranno sì un 10, 15% non sono la totalità ma non è per latifondismo che hanno benefici, sono le medie e piccole aziende che affittano il terreno per far crescere un'attività nuova.

Quindi il giovane che man mano che dopo subentra nell'acquisizione del terreno non paga più l'IMU, ecco questa è la finezza tecnica insomma ecco.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Posso fare io una domanda? Lo 0,10% di sconto dove? Quando mi hai ...

*Voce fuori microfono*

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Dall'1,06 allo 0,96?

Ora questa è la tabella IMU del Comune di Adria a partire dal 2016, non vedo nessun tipo di diminuzione su nessuna tipologia di immobile, questa è la tabella che posso fornirvi, posso girarvela, è la tabella IMU dal 2016 ad oggi, non c'è nessuna diminuzione, l'unica è proprio quella di oggi, che stiamo deliberando oggi.

Guardi però questi sono i dati ufficiali che arrivano dal Comune di Adria Ufficio Tributi, due settimane fa.

Poi concordo con lei sul discorso di agevolare i commercianti e non solo loro sì, ma nelle modalità in cui si possono agevolare i commercianti, l'ho detto prima e lo ripeto, i commercianti la maggior parte sono in affitto non sono proprietari dell'immobile, se si va ad abbassare l'UMI sull'immobile commerciale che magari è locato, non credo che da gennaio gli abbassano l'affitto a chi è già ... la vedo molto dura che il proprietario lo faccia, noi dobbiamo agire e dovremmo agire lì sulle tariffe direttamente sulla categoria dei commercianti, che sono quelli, i commercianti si vedono bollettati allora sì, perché altrimenti andremo ad agevolare magari immobilari, società immobiliari che hanno tutta una serie di immobili in affitto, e quindi non andremo ad agevolare i commercianti ma magari una S.r.l. che ha diversi immobili che affitta. Allora quella sì sarebbe una misura, secondo me, che non agevola il cittadino ma va ad agevolare magari grossi imprenditori che hanno vari immobili.

Poi invece come diceva prima, ad esempio il figlio che va a coltivare, che va quindi a fare l'agricoltore e il terreno è di proprietà del papà o del nonno eccetera, i proprietari pagano l'IMU agricola, il figlio che ha quell'attività lì in quel modo lì fa l'attività agricola con un terreno intestato ai genitori e loro vanno a pagare un po' meno di IMU, perché loro non sono più loro coltivatori diretti. E questa, ad esempio, è una misura che va ad incentivare anche l'avvio di una attività come quella agricola che è importante sia incentivata e non dispersa.

Ecco perché noi siamo andati ad agire su questa tipologia di IMU, perché le altre tipologie oggettivamente vanno sulle seconde case oppure prime case in categoria, però A1, A9 eccetera, quindi quelle lì pagano perché sono ville e castelli, non sono tantissime ad Adria ma ci sono, è evidente che chi è proprietario di quella casa lì può anche pagarsi un'IMU adeguata ecco.

Questo è il motivo per cui siamo andati ad agire su questa tipologia di IMU qua.

Poi che dire è una scelta politica certo, di cui ci se ne assumiamo e felicemente la paternità e felicemente diciamo che finalmente abbassiamo un po' l'IMU, dopo tanti anni.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Baratella.

**BARATELLA GISELDA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:**

Ecco, io volevo dire al Consigliere Bonato che essendo una commerciante o una artigiana io quando voi eravate a governare non mi sono mai accorta di agevolazioni fatte da voi. Se lei mi dice quali, quella che ha detto lei prima io non l'ho vista.

Dopodiché neanche altre, anzi mi ricordo che la TARI è stata aumentata, quindi non ho mai visto agevolazioni fatte dalla vostra amministrazione.

Avevamo già detto in Consiglio di maggioranza che io essendo appunto una commerciante avevo detto che prossimamente, magari discutendone insomma volevamo fare proposte più concrete per i commercianti, adesso in questo momento abbiamo accontentato una categoria e Simoni l'ha spiegato bene.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Ultima domanda.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, approfondirò quel documento Vice Sindaco, però a me risulta ecco, se non ricordo male, il dubbio me lo metto sempre per carità che nel 2019 avevamo abbassato di quella percentuale di cui io ho parlato prima.

Dopo se dobbiamo fare un ragionamento sui commercianti, chi vince dopo si spende in campagna elettorale e deve dimostrare di essere migliore, insomma, rispetto all'amministrazione precedente, quindi mi auguro che voi dimostriate con i fatti di essere migliori di quello che abbiamo fatto noi.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Forse il dato l'ho trovato, nel 2019 è stata istituita una nuova categoria di tipologia di immobile sulla quale è stata applicata la aliquota dello 0,96 che prima non esisteva però, che è una tipologia che è stata istituita per quanto riguarda i negozi sfitti da almeno 2 anni eccetera.

Quindi comunque sempre ai proprietari degli immobili stiamo parlando, quindi non direttamente ... al proprietario dell'immobile, che non è detto che sia commerciante, è un immobiliare.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, perché, dopo il ragionamento era il proprietario in questo modo qua può abbassare l'affitto ...

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Diciamo che la legge di Mercato non è proprio così poi eh, glielo dico ... e comunque non è un aiuto ai commercianti, era un aiuto ai proprietari di immobili, che è un'altra cosa.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Dal punto di vista nostro allora poteva essere, come dire poteva fare in modo di raggiungere un aiuto indiretto al commerciante perché, se il proprietario poi abbassa il canone di affitto è ovvio che dopo anche il commerciante può abbassare le proprie spese, questo era il ragionamento che ci aveva portato a fare allora quella scelta lì.

Poi ripeto sull'aiuto al commercio, il tema del commercio è un tema molto vasto, quindi andrebbe analizzato a 360°, a me piacerebbe anche parlarne al di fuori magari politicamente del Consiglio Comunale, però ecco se non ricordo male per esempio anche sui parcheggi, che era una cosa che ho detto anche in un comunicato, abbiamo a volte fatto la scelta di come dire creare delle gratuità ai parcheggi in occasione sempre delle festività Natalizie. Questo quest'anno non è stato fatto.

*Voce fuori microfono*

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Parte venerdì, parte un po' in ritardo perché purtroppo ... sì anche io parlo con i commercianti, parlo con ... adesso ovviamente io conosco delle persone non conosco tutti i commercianti; quindi, non parlerò mai per una categoria o per tante persone, io parlo per come dire per quello che so e per quello che le persone mi hanno detto.

Allora, a volte i commercianti, almeno quello che so io vorrebbero un input; quindi, allora se voi avete delle idee e ritenete che sia vantaggioso gestire i parcheggi in un certo modo, non dovete, secondo me, aspettare di incontrare i commercianti che ormai Natale è passato, bisogna attuarla prima la misura, cioè quando le persone hanno la necessità di acquistare. Cioè, io famiglia che voglio fare le mie compere per Natale scelgo il centro di Adria o scelgo un centro commerciale o cambio centro, perché è ovvio che, se io famiglia ho il bambino e voglio muovermi anche agevolmente con le sportine, ho tutto l'interesse nel parcheggiare la macchina non troppo distante dal punto in cui vado a fare la spesa.

Quindi, secondo me, se dobbiamo fare un paragone questa è una cosa che, la gestione ecco dei parcheggi e in generale della viabilità, perché come ho spiegato nel comunicato che ho mandato alla stampa parallelamente all'assenza di questa misura ...

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Bonato, il clima è Natalizio, però stiamo andando un po' troppo lontano ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, ma io rispondevo al ragionamento che è stato fatto prima sul commercio, per questo mi permetto di aver fatto questa deviazione ecco.

Però condivido la necessità di affrontare il ragionamento sul commercio e ripeto spero che possa esserci l'opportunità di parlarne politicamente anche al di fuori del Consiglio Comunale per cercare magari, per trovare anche delle soluzioni condivise, cioè per potersi anche trasmettere delle proposte.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Baratella.

**BARATELLA GISELDA – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:**

Sì, ecco, sarò breve, volevo dire che qualcosa più tangibile per esempio potrebbe essere appunto la pubblicità che pagano tanti come pubblicità per l'insegna o altro insomma, questa è un po' più tangibile, il parcheggio va bene però non si può andare sempre, magari a Natale va bene però dopo altre formule meglio insomma.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Cavallari.

**CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:**

Io volevo capire una cosa che mi ha incuriosito nella discussione, si parla di 22.000 euro mi sembra l'impegno di spesa per l'IMU, così stando alla stima del Presidente Sandri di cui ci fidiamo a 4 euro fa circa 5.500 ettari.

Volevo capire una cosa, quanti si presume siano i beneficiari di questa, e quanti sono quelli che realmente avranno un risparmio, quindi ipoteticamente quelli che potrebbero avere una cifra superiore ai 100 ettari? Se si sa, se no finisco il ragionamento per conto mio.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Non è precisamente un discorso di ettari, nel senso che chi ha una decina di ettari, parliamo di 10 ettari che è la media azienda nostra, 10/15 ettari, paga l'IMU per intero, vuol dire IMU per intero 200 euro circa per ettaro; quindi, se uno paga 20 euro per ettaro su 10 ettari sono 2.000 euro, su quei 2.000 euro risparmi lo 0,03 per il fatto che affitta il terreno al figlio. Tutto qua.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.  
Contrari? contrari nessuno.  
Astenuiti? N. 3 astenuti.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

10 voti favorevoli, contrari nessuno e astenuti 3 (Bonato, Ceccarello e Cavallari).  
Votiamo l'immediata esecutività

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 4 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 11 voti favorevoli.  
Contrari? contrari nessuno.  
Astenuiti? 2 astenuti.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

11 voti favorevoli, contrari nessuno e astenuti 2 (Ceccarello e Cavallari).

**PUNTO 6 O.D.G. – DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo al punto 6: *"DUP – Documento Unico di Programmazione"*.  
La parola al Sindaco.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Grazie Presidente.

Allora, questo volumetto di oltre 120 pagine che penso tutti abbiate letto, è praticamente una fotografia del nostro sistema, della nostra realtà abbinata ad una serie di numeri importanti.

Questo documento si divide in due parti, la sezione strategica e la sezione operativa.

Allora, io spero che tutti abbiano avuto la pazienza e la voglia di leggere tutti questi numeri, è una serie di numeri che sono concatenati tra di loro, in cui poi le linee programmatiche vanno a fondersi con tutta la progettazione delle opere pubbliche, del triennale e di altre cose. Io mi sono preso alcuni appunti per fare un po' una riflessione su questi numeri.

La prima cosa che leggendo queste pagine che mi viene un po' così, è il calo demografico che questa città che praticamente ha i numeri del calo del 5/6% praticamente anche della nostra provincia, un po' alla volta diventa sempre più preoccupante.

Partiamo dal 2001 in cui gli abitanti della nostra città erano 20.800 circa, per arrivare al 2021 che sono poco più di 18.500, questi sono numeri che fanno preoccupare, pensate che anche l'intera provincia, ad esempio, è calata di oltre 20.000 persone, perciò siamo il 10% anche per quanto riguarda la provincia.

Abbiamo riflettuto anche con la Giunta quali potrebbero essere dei correttivi per tamponare questo continuo praticamente calo demografico, perché è molto preoccupante, iniziative perciò rivolte ai nuovi nuclei familiari, a giovani, per far sì di arginare questo calo demografico.

Con Antonella Ravagnan l'assessore ai Servizi Sociali ci stiamo confrontando e anche con l'Assessore al Bilancio, per nuove opportunità, per far sì che i giovani arrivino ad Adria, una città insomma che tutto sommato offre ancora diversi servizi, scuole, Ospedale. A proposito di Ospedale vi voglio dire anche alcune cose, perché proprio ieri ci sono stati i saluti di Natale e il Direttore Generale ha parlato che finalmente per il prossimo anno ci saranno degli interventi importanti anche nel nostro ospedale, e questa è una novità, che praticamente dopo la nostra visita che abbiamo fatto a San Vendemmiano dal Presidente Zaia sono stati confermati degli

investimenti importanti sulla nostra struttura, proprio un mese fa c'è stata la visita di un Ingegnere della Regione Veneto che è andato a visionare il pronto soccorso e le cucine del nostro Ospedale, per favorire praticamente un intervento abbastanza impattante per risolvere quelle criticità che da sempre tutti noi, maggioranza e minoranza, abbiamo sollevato.

E questa è una cosa molto molto positiva. Anzi visto che parliamo di Sanità permettetemi di ringraziare anche, visto quello che mi è capitato 15 giorni fa, insomma ho potuto constatare che il nostro servizio sanitario, sia per quanto riguarda Adria e anche Rovigo svolge un lavoro molto importante e prezioso, puntuale, con una professionalità veramente adeguata, ringrazio tutto il personale ospedaliero, i medici e il paramedico che mi hanno coccolato e accudito per 10 giorni in semi intensiva. Perciò ringrazio tutti.

Questa è la prima cosa che ho voluto segnalare, che ho tolto un po' di spunto dalla lettura del DUP, poi un'altra cosa a cui ero e sono sempre stato molto attento è l'indebitamento del Comune, indebitamento del Comune che progressivamente sta diminuendo, ricordo a tutti quanti che nel 2008 questo Comune era a rischio default, nel senso che c'erano oltre 24 milioni di debiti e 16 milioni investiti in finanza creativa, i famosi derivati. E un po' alla volta siamo riusciti ad iniziare una manovra di risanamento economico di questo Comune, e oggi possiamo dire che anche l'amministrazione che mi ha preceduto su questa lunghezza d'onda ha proseguito praticamente a far sì che l'indebitamento del Comune si riducesse man mano.

E come vedete su questo DUP nel 2022 siamo poco sotto i 10 milioni di euro e andremo in previsione 2026 a 5,7. Questo vuol dire liberare risorse, liberare disponibili perché la coperta è sempre più corta, e per fare investimenti e altre iniziative. E questa è la seconda cosa.

Poi parlo anche delle risorse umane, pensate che nel 2005 erano oltre 160 dipendenti in Comune, 160-165, quando sono arrivato io erano 145 e nel 2021 erano 95, nel 2022 sono 92. Questo purtroppo lo devo dire sta creando non pochi problemi, infatti abbiamo dato un'accelerazione proprio dal giorno, dal 26 settembre con il Segretario Antonino Fortuna che ringrazio, per cercare di andare a colmare tutte quei vuoti che per pensionamenti, per trasferimenti, per mobilità purtroppo mancano dei numeri importanti, ci sono degli uffici che sono letteralmente sguarniti, penso all'Anagrafe, penso ai Vigili Urbani, penso ad altri uffici, l'Urbanistica, penso a tante altre cose, adesso nel giro penso 50/60 giorni andremo ad assumere una decina di persone che andremo a calare negli uffici che necessitano di altre risorse.

Questa è una cosa molto importante, tra l'altro parliamo di personale, ieri è stato siglato, vero Segretario ...

#### **DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Il contratto decentrato.

#### **BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Il contratto decentrato, c'è una prospettiva sicuramente più serena anche da parte dei dipendenti comunali, finalmente non ci sono più le bandiere attaccate al nostro portone, e questo sta a significare che questa amministrazione vuole assolutamente lavorare in sintonia con tutto il personale che opera all'interno di questa struttura.

Poi c'è questa fotografia del mondo economico, che allora qui vorrei parlarvi un po' di alcune situazioni che ci sono in questo momento, abbiamo delle storiche aziende che sono in difficoltà finanziarie, questo mi sta preoccupando non poco, spero che riescano a superare questo periodo di difficoltà, di liquidità. Ci sono altre aziende che sono in una fase di stagnazione, la chiamo stagnazione, altre aziende che stanno investendo nel nostro territorio, penso alla Grimet che entro la primavera inoltrata andrà a regime; perciò, troveranno occupazione una sessantina di persone, una cosa molto importante, abbiamo già incontrato moltissime e questa è una cosa che fa ben sperare insomma il nostro territorio.

Altre aziende che si stanno ... hanno intenzione di implementare la loro catena, insomma, altre che andranno a fare degli sviluppi delle linee produttive; perciò, speriamo quanto prima insomma che queste cose si concretizzino.

Poi abbiamo anche nuovi insediamenti, mi sta suggerendo qua l'Assessore, l'ex proprietà Bovicini; perciò, anche lì una piccola azienda a cui abbiamo dato l'opportunità grazie anche qua al Consiglio Comunale, che abbiamo tutti espresso parere favorevole, per l'occupazione sarò un impegno economico non da poco per chi andrà a sostenere questa nuova avventura.

Parlo anche un po' di turismo perché diciamo che nonostante il periodo post covid abbia dato segnali positivi siamo ancora secondo me un po', mancano i numeri importanti e specialmente il Museo, adesso ci sono nuove possibilità e opportunità per il nostro Museo, io spero che si faccia una buona comunicazione, noi abbiamo bisogno assolutamente di quella struttura lì, tra l'altro il prossimo anno si aprirà anche il secondo stralcio del Museo della Cattedrale, e sarà un'opportunità di visitazione per la nostra città.

Non arrivano purtroppo buone notizie dall'autodromo, la situazione è ancora impantanata, nonostante la sua eccellenza Prefetto abbia convocato un paio di volte sia i responsabili di Banca Italia, dei fondi, però la situazione è particolarmente delicata, ma qua il Comune è in semplice spettatore e non può fare più di tanto.

Ecco, queste sono le cose che mi ero segnato di dire, il commercio, visto che prima abbiamo toccato il commercio, abbiamo cercato nel periodo natalizio lavorando in forte concertazione in primis con la Croce Verde ma altri soggetti, di proporre un Natale che possa essere naturalmente un bel Natale con un investimento molto importante, con altre cose che erano un po' di tempo che non si vedevano ad Adria, certo che non è facile accontentare tutti quanti ma il commercio tradizionale è in crisi soprattutto per purtroppo ahimè il discorso dell'online. Ogni giorno ad Adria sono oltre 1.000 consegne che vengono fatte a domicilio, e questo ha stravolto completamente quello che era la normalità del tradizionale commercio.

Siamo arrivati al punto che la società è proprio cambiata con il Covid, che qua non abbiamo i rider però io che ho girato un po' il mondo e le città vedo che portano a casa addirittura dei panini dal valore di 5/6 euro; perciò, capite benissimo che ormai il mondo è proprio cambiato. Ci sono indubbiamente delle prospettive future, cercheremo di essere vicini alle associazioni di categoria, alle associazioni che insieme a noi, all'amministrazione comunale, cercheranno di predisporre degli spettacoli, delle iniziative, delle attrattive forti per portare più gente possibile. Il Teatro Comunale, ad esempio, è una di quelle leve che dobbiamo assolutamente muovere, tra l'altro ringrazio anche chi sta collaborando e penso che il prossimo mese andremo fuori anche con la stagione di prosa con Arteven, e una serie di iniziative che portano, come gli ultimi 2, 3 concetti che sono stati fatti nel nostro comunale, tantissime persone.

Ecco questo è quello che mi sento di dire, apro la discussione.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Ci sono interventi?

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Possiamo applicare la formula di prima, delle domande veloci?

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Bonato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Allora, ho una domanda sul Piano delle Alienazione ed è la seguente: ho visto che c'è un'area di via Dante, se potete chiarire esattamente che area è e perché c'è quella cifra così bassa come euro a metro quadro indicata a fianco, di appunto della suddetta area.

Dopo avrei una domanda all'Assessore Ravagnan che è la seguente, praticamente a pagina 55 del DUP c'è un passaggio all'interno del paragrafo relativo a Politiche per la Famiglia, che non capisco, che mi è stato segnalato anche da alcuni cittadini, che è "Sistema domiciliarità genovese anziani disabili", vorrei un po' avere qualche delucidazione al riguardo per capire di che cosa si tratta.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi interviene?

Assessore Crepaldi.

**CREPALDI GIORGIO – Assessore:**

Sul Piano delle Alienazioni mi sono perso, non so se ...

Ah ok, sul Piano delle Alienazioni di via Dante, c'è una piccola porzione di territorio, un pezzettino di marciapiede che confina in fondo, e sarà acquistato, adesso il valore è stimativo non so dirle con precisione il valore stimativo al metro, comunque sono 22,5 metri quadrati; quindi, è proprio un pezzettino che abbiamo a disposizione perché va a completare un insediamento insomma. Il valore poi 22 metri quadri per X non so ...

*Voce fuori microfono*

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

È via Dante dopo la Ragioneria, si va a sbattere in fondo che c'è una casa ... finisce la strada lì, dove abitava Monti per ... il marciapiede di fatto va a sbattere contro l'ultima casa, quindi quello lì viene comprato e annesso anche perché non è funzionale come marciapiede, cioè dà sul muretto dell'ultima casa, è arrivata una richiesta tempo fa e hanno fatto una valutazione gli uffici e quindi loro lo annettono alla proprietà dove hanno la muretta praticamente. Ma stiamo parlando di un pezzo di 4 metri per 5, ma è stretto, un pezzettino proprio.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

L'altra chiedevo appunto all'Assessore Ravagnan, a pagina 55 del DUP all'interno del paragrafo relativo Politiche per la Famiglia, dire cosa si intende "Sistema domiciliarità genovese anziani disabili".

**RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:**

Probabilmente è solo un errore, quindi è da togliere "genovese" e basta.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Ok, allora cosa intendete per sistema domiciliarità anziani disabili?

**RAVAGNAN ANTONELLA – Assessore:**

È una presa in carico delle situazioni di anziani disabili con un servizio a domicilio.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Oggi questo servizio qua chi lo effettua?

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Allora questi servizi qua vengono ... c'è una convenzione esatto, ad esempio anche l'Auser ha fatto dei servizi del genere, che si è dotata addirittura di un'autovettura con pedana per poter trasportare i disabili. Poi ci sono anche la Croce Verde che da all'Auser quando necessita il Doblò con la piattaforma per ... ci sono delle ...

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Ceccarello.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:**

Allora, voglio intervenire un attimo sul fatto della domiciliarità, allora il Comune di Adria già nel 2008 ha dato la delega alla ASL per la domiciliarità del Servizio sanitario sociale; quindi, il Comune di Adria attualmente ha delegato la ASL, quindi questo è palese. Poi se sarà una volontà del Comune ritirare le deleghe della ASL quella è un atto politico; quindi, in questo momento stiamo verificando che la ASL è stato delegato dal Comune. Mentre ad esempio altri comuni del Distretto 2, come Corbola, Ariano e Taglio di Po hanno rimosso le deleghe. Questo volevo precisare.

*Voce fuori microfono*

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Ultima richiesta di chiarimento poi ho finito con le richieste di chiarimento.



Allora, perché mettere questa cosa qua se il servizio continua a rimanere in capo alla ULS? Se è un servizio che è in capo ad ULS oggi e non avete alcuna intenzione di, come dire toglierlo a loro per portarlo sotto la gestione comunale, allora questa cosa non andava inserita all'interno delle linee programmatiche.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Qualcuno deve intervenire? Dare risposta?

C'è qualche altro intervento in attesa di ... se no metto in sospensione.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per una sospensione della seduta.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 3 voti contrari.

Astenuti? Astenuti nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

10 voti favorevoli, 3 contrari (Bonato, Ceccarello e Cavallari).

Accordato.

*(La seduta viene sospesa)*

*(La seduta riprende)*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Allora, facciamo l'appello e ripartiamo.

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

*Sindaco Barbujani Massimo: presente; Presidente del Consiglio Comunale Sandri Fortunato: presente; Romani Fabrizio: presente; Trombini Luca: presente; Donà Gino: presente; Crepaldi Federico: Presente; Baratella Giselda: presente; Marzolla Giuseppe: presente; Franzoso Matteo: presente in video collegamento; Fornaro Luigi: assente giustificato; Beltrame Emanuela: presente; Barbierato Omar: assente giustificato; Bonato Enrico: Presente; Passadore Sandra: assente; Ceccarello Simone: presente; Cavallari Lamberto: presente; Zanellato Giorgio: assente giustificato;*

13 Consiglieri presenti e 4 assenti.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Allora, diamo la parola al Sindaco per la risposta alla domanda fatta dal Consigliere Bonato.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Allora, non c'è nessuna intenzione di togliere il servizio così importante che la ASL fa, ma non ci siamo mai nascosti che da parte nostra c'è tutta la volontà di istituire un trasporto anche con pulmini attrezzati per portare qualche persona dalle Frazioni e per le Frazioni o verso l'ospedale o verso gli uffici comunali. Tra l'altro guardavo adesso il giorno 11 gennaio alle ore 10:00, mi devo trovare con Corrado, adesso mi sfugge il cognome, il Presidente dell'Auser locale, proprio perché c'è una convenzione che è venuta a scadere e deve essere rinnovata, e dobbiamo trovare una formula proprio per cercare di continuare questi servizi che vengono fatti proprio per dare più vicinanza possibile a tutta la nostra comunità, ai nostri cittadini che ci richiedono un trasporto anche particolare in determinate occasioni.

Questo è quello che mi sento di dire.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

Consigliere Ceccarello.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d’Italia:**

Grazie Sindaco.

Quindi dal punto che verifichiamo vediamo che il potenziamento è un trasporto sociosanitario in supporto alla delega che ha già ...

*Voce fuori microfono*

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d’Italia:**

Più sociale o più sanitario? Più sociale ok va bene.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

Consigliere Bonato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Allora, io capisco la risposta del Sindaco e la capisco politicamente, però non posso non sottolineare come sia grave che non si sapesse rispondere alla domanda che avevo posto.

*Voce fuori microfono*

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, ha risposto lei, per quello che dico che politicamente capisco la risposta che ha fornito.

Perché stiamo parlando di un documento di programmazione, quindi nel momento in cui un’amministrazione, una Giunta porta un documento che tra l’altro è identico al documento delle linee programmatiche che abbiamo ormai discusso un mese e mezzo fa, che già conteneva questa espressione “genovese” quindi ecco ritengo grave che per l’importanza del documento questa sera io non abbia trovato risposta dall’assessore di competenza, perché all’interno di una Giunta ognuno ha le proprie competenze.

Quindi mi aspettavo che ... allora potrei anche accettare che possa essere scappato come dire un termine, ma almeno si doveva spiegare che cosa politicamente avevate intenzione di fare con questo diciamo punto del documento, e così non è stato.

Dopo purtroppo già un mese e mezzo fa, due mesi fa, adesso non mi ricordo quanto tempo è trascorso dalla discussione di quel punto all’Ordine del Giorno, politicamente avevamo già come dire evidenziato che il documento conteneva delle macro-copiature rispetto ad altri documenti di altri comuni, e queste coperture sono state mantenute. Quindi se ci aveste ascoltato avreste avuto la possibilità di cancellare quelle parti di coperture e diciamo salvarvi da questo contesto qui.

Adesso non voglio appesantire la discussione ritrovando tutti i punti ...

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Stiamo parlando del DUP eh ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, ma il DUP certo, però il DUP il documento che io vedo ha le stesse caratteristiche di quell’altro, secondo me certe correzioni potevano essere fatte, ad esempio io non trovo sensato a pagina, adesso vi dico quale, parlare ancora dei primi 120 giorni di amministrazione, è ovvio che questo documento qui non ha più nulla a che fare con i primi 120 giorni di amministrazione, per questo secondo me non ha senso inserire ad esempio quell’espressione lì.

Pagina ... ve lo dico subito, la pagina è ... no scusa nei primi 100 giorni di amministrazione, pagina 45, prevediamo di convocare tutte le istituzioni collegate alla nostra città, le associazioni di categoria, poi certe cose purtroppo non sono state fatte in quei 100 giorni ok? Quindi quando si parla ad esempio di tutte le istituzioni collegate, anche le Commissioni Consiliari sono istituzioni collegate dal mio punto di vista ...

*Voci fuori microfono*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Non ribattete tra consiglieri che non si può fare, dopo risponde l'assessore.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Allora, è ovvio che politicamente la pensiamo in modo diverso, dopo avrete modo di rispondermi politicamente. Allora sapete come la penso e come la pensiamo sulle Commissioni, che l'avevo già detto questo discorso qua, non è stato inserito all'interno del vostro programma soppressione delle Commissioni, così come non è mai stata inserito il punto relativo alla soppressione dei Comitati di Quartiere di Frazioni, ma di fatto nei vostri primi 7 mesi di amministrazione non avete mai considerato quegli organi lì, anche quando io ho posto la questione della diciamo spiegazione del Piano Comunale di Protezione Civile, è stata menzione dei delegati, non. è stata fatta menzione dei Comitati di Quartiere di Frazione.

Io dico che oltre alle Frazioni sarebbe importante anche calare documenti come può essere il Piano di Protezione Civile anche all'interno dei quartieri, perché sono degli strumenti che ci consentono di avvicinarci direttamente ai cittadini. E questa cosa qua, questo aspetto qua, ripeto non trova evidenza nel vostro documento. Nel momento in cui i Comitati di Quartiere di Frazioni esistono da regolamento e non ne prevedete la soppressione dovete far di tutto per farne continuare diciamo la vita e la loro organizzazione.

Altre cose su cui non trovo coerenza, ad esempio, il punto in cui viene trattato il tema della mobilità sostenibile, si parla di reti ciclabili ma più volte anche all'interno di questo Consiglio Comunale sono state criticate aspramente alcune opere ciclabili realizzate; quindi, volete farle o non volete farle? Perché la critica che veniva mossa, se non ricordo male, era più che altro relativa al costo delle manutenzioni delle ciclabili.

Cioè, il ragionamento che era stata fatto qualche Consiglio Comunale fa, se non ricordo male, era da parte vostra che si le ciclabili sono importanti però ad esempio avevate citato la ciclabile Adria/Valliera, chissà quanto ci costerà come manutenzione avete detto allora, se questi ragionamenti qui dimostrano che effettivamente non credete un una rete di ciclabili vasta e con determinate caratteristiche mi chiedo come possiate affrontare il punto all'interno del DUP in questo modo.

Un'altra cosa, valorizzazione del teatro: lo capisco Sindaco lei prima ha detto "il prossimo mese", però è già la terza volta che vedo come dire il momento temporale spostarsi in avanti, e parlo di quel momento che ha a che fare con l'attivazione di tutto ciò che sta attorno alla stagione teatrale, e questo politicamente mi preoccupa, perché al momento gli spettacoli, è bene ricordarlo, che sono stati proposti all'interno del Teatro Comunale sono soggetti diciamo esterni, sono privati che hanno scelto di investire sul nostro teatro e che hanno portato spettacoli, non sono attività che sono direttamente legate alle scelte ecco dell'amministrazione comunale, intendo scelte da bilancio dell'amministrazione comunale.

Un'altra cosa che ci tengo a sottolineare perché mi è stata evidenziata da più cittadini, ad esempio anche ci sono dei regolamenti che sembra non siano sempre rispettati, se non ricordo male ad esempio parliamo del concerto di Capodanno, soltanto il 50% dei posti a sedere doveva essere gestito dal Conservatorio; invece, dopo un giorno i cittadini non trovavano più alcun biglietto ...

*Voce fuori microfono*

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Non ho capito.

Quindi non capisco se questa percentuale sia stata rispettata oppure no ...

*Voce fuori microfono*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Non fatte dibattito, dopo risponde l'assessore ... chiudi Enrico.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Quello che dico è non so come sia andati i lavori, delucidazioni, se il 50% da regolamento dei posti deve essere solo il 50% deve essere gestito dal Conservatorio, perché già il giorno dopo tanti cittadini che avevano il desiderio di vivere lo spettacolo di fine anno non hanno più trovato biglietti? Saranno arrivati tutti in ritardo?

*Voce fuori microfono*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Vi ho appena detto che non esiste dibattito, ok? Parla lui e dopo parliamo noi.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Dopo Sanità, Sanità ok, ho ascoltato quanto ha detto, quando ha dichiarato il Sindaco nel suo precedente intervento, ricordo che vi erano esposti per un Consiglio Comunale specifico sul tema della sanità, che secondo me è doveroso fare, e secondo me anche per il futuro sarebbe doveroso farlo anche prima della votazione che viene diciamo attribuita dai Sindaci intorno alla Conferenza dei Sindaci, dove attualmente mi pare di capire se non ricordo male che la dirigenza abbia preso il massimo dei voti, quindi tutti i Sindaci hanno votato, se non ricordo male ripeto, con il massimo dei voti l'attuale ...

*Voce fuori microfono*

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

No, no, quest'anno, è stato recente.

C'è un articolo del giornale ...

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Ti dico di no, ci sono stato ... c'ero.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Io mi baso su un articolo di stampa, dopo glielo faccio vedere ok ...

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Ok, è sbagliato però, magari sia distretto 1 ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Dopo viene fatto un passaggio anche sulla Romea, sempre in Consiglio Comunale avevo chiesto, avevo fatto una domanda per avere diciamo informazioni circa il documento che era stato firmato in Regione. Ne avete parlato come un documento importantissimo per il nostro territorio; quindi, volevo capire quali fossero i contenuti di questo documento che avete firmato in Regione, perché al momento non so appunto quali siano i contenuti.

Ecco per adesso mi fermo, spero insomma di ricevere risposta da quanto detto.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Bonato.

Prima Assessore Simoni.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Cerco di rispondere un po' alle varie domande che sono state fatte.

Allora, il Documento Unico di Programmazione è definito per legge, ed è definita anche la sua composizione, ed è scritto esattamente nelle prime pagine guida alla lettura, c'è la Sezione Strategica e la Sezione Operativa, spiega com'è strutturato.

All'interno del Documento Unico di Programmazione trovano uno spazio le linee programmatiche che vengono approvate il Consiglio Comunale, prese pari pari e messe qua dentro, perché è una delle componenti le linee programmatiche del Documento Unico di Programmazione. Ci sono, basta andare su Internet e uno fa prestissimo, trova le linee guida per la compilazione del DUP,

e le linee guida sono esattamente quelle che è scritto nella sezione strategica e nella sezione operativa.

Quindi è evidente che non possono essere modificate, tanto che nel DUP c'è proprio scritto "Linee programmatiche di mandato approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 18.10.2023, e queste non sono altro che quel documento approvato qui messe dentro il DUP. Quindi non si possono andare a modificare come dice Bonato togliere via i primi 120 giorni eccetera, perché queste sono le linee programmatiche approvate in Consiglio Comunale, è il documento pari pari, da pagina 44 a pagina 65 sono quelle approvate qui. Ovvero quelle adottate in Giunta ed emendate in Consiglio Comunale e votate in Consiglio Comunale. Quindi non si possono andare a modificare, perché si andrebbe a modificare un documento che è all'intero del DUP, ed è scritto qua.

Quindi Bonato non si possono tirar via i primi 120 giorni, perché queste sono le linee programmatiche approvate in Consiglio Comunale, penso sia abbastanza semplice da capire, e allora se non lo capisci è un problema tuo perché vedi se si compone di varie parti e i vari pezzi si allacciano uno all'altro in una maniera prevista, ma basta che vai anche sulle linee guida dell'ANCI, le linee guida dell'IFEL, ti spiegano come si compone il DUP.

Gli uffici, non la parte politica ma gli uffici, seguendo ... tra l'altro è un programma che ha il Comune, hai amministrato qui 5 anni fa fino a poco fa, c'è un programmino che hanno alla Ragioneria che compone il DUP prendendo tutte le dichiarazioni dai vari uffici e tutti i documenti che arrivano dai vari uffici, che sono dopo le linee programmatiche calate nei numeri. La sezione operativa.

La sezione operativa parte 1° tanto per farti capire come si compone il DUP, se io vado a vedere la sezione operativa parte 1° ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Non ho bisogno di lezioni del DUP da lei ...

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

No, vedi, io non mi sento di dare lezioni a nessuno, però è evidente che se fai una domanda che fa intendere una cosa diversa da quella che è scritta è giusto che venga spiegato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Allora una domanda veloce per il Segretario per completare il ragionamento ...

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Se permette consigliere, io non ho interrotto nessuno, però se noi andiamo a vedere la sezione operativa parte 1° nell'elenco dei Programmi-Missione, uno va a vedere ad un certo punto trova anche cose che riguardano le Comunità Montane, le case circondariali, uno dice ma a Adria non ci sono. Ma certo che non ci sono, questa è una parte operativa, sezione operativa ed è scritto qua, è una classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile, questo qua è un glossario ministeriale che è messo qua e riguarda tutti i comuni d'Italia, è generico per tutti i comuni d'Italia a seguito del quale, tipo linee programmatiche, al seguito del quale andiamo avanti vengono calati nei numeri di Adria, presi dai numeri che comunicano i vari uffici. È evidente, ad esempio, in questo caso che alcune missioni-programmi non ci sono, perché non riguardano il Comune di Adria, ma riguardano altre tipologie di Comune.

Quindi non si può andare a modificare all'interno del DUP le linee programmatiche, perché sono quelle approvate, ed è scritto qua. Documento questo qua, le pagine che vi ho detto prima dalla 44 alla 65 sono quelle del documento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 18.10.2023, che compongono il DUP. Quindi non si possono modificare. È tipo quando, lei che segue le pratiche del 110 e viene presentata una serie di documentazione, lei compone la pratica ENEA che è grossa così, con tutta una serie di documenti, le fatture di spesa, la contabile di pagamento fatta in banca, il sistema tracciabile, lei non va a mettere mano su quelle lì, perché la pratica ENEA si compone di quei documenti lì e lei non li modifica mica perché non può. E qua è uguale non si possono modificare le linee programmatiche, perché sono quelle votate qua. Mi meraviglia però che faccia questa domanda, io non voglio spiegarle niente, sto spiegando un po' a tutti.

Torno al discorso reti ciclabili, queste qua sono linee programmatiche che abbiamo già discusso, discutiamole pure, ma sono quelle portate qua, è evidente che queste sono le linee programmatiche di 5 anni di amministrazione comunale. Il DUP documento 2024-2026 che parte dalle linee programmatiche.

Rispondo alle ultime due cose, 50% dei posti Conservatorio ecco, allora è stata valutata una cosa, negli ultimi spettacoli del Conservatorio, negli ultimi anni, basta andare a vedere qualsiasi fotografia degli ultimi spettacoli dei concerti di capodanno, questo lo so non perché lo seguo direttamente ma perché mi sono informato anche io sul discorso dei biglietti, fino all'amministrazione ... fino a qualche anno fa, un po' a cavallo dell'amministrazione Barbujani ter ... Barbierato ... adesso non so esattamente quando, erano venduti, essendo uno spettacolo gestito dal Conservatorio e fatto dal Conservatorio, erano venduti dal Conservatorio, negli ultimi anni hanno deciso, l'amministrazione comunale credo di comune accordo con Pro Loco e Conservatorio di dividere la platea in due, la parte di qua mi sembra la Pro Loco e di qua il Conservatorio, vendevano in due diversi venditori, non sono venduti perché son gratis, però erano due diversi soggetti Pro Loco una mezza luna e l'altra mezza luna il Conservatorio.

È successo che la mezza luna del Conservatorio era sempre piena e la mezza luna, non è colpa della Pro Loco sia chiaro, però i biglietti che aveva la Pro Loco quasi mai erano full, tutti venduti, restavano molti posti vuoti. In questa fase qua il Conservatorio, ma il Comune lo ha comunicato sul proprio sito, se lei va sulla pagina Informazioni del Comune del 14 dicembre è uscito "Ingresso libero previa presentazione obbligatoria del biglietto da ritirare dal 18 al 30 dicembre recandosi di persona al Conservatorio Buzzolla, era scritto sul sito del Comune sulle pagine social del Comune, Instagram e Facebook, ed è stato pubblicato dal Comune il 14, quattro giorni prima, quindi bastava il 18 andare presso il Conservatorio Buzzolla in via Maddalena n. 18 dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 15:00, uno andava lì e si prendeva i biglietti.

Non sono riuscito neanche io perché sono andati a ruba, benissimo, ben venga. Però non è che chissà quale roba strana, li ha gestiti come faceva una volta direttamente il Conservatorio, ora ben venga che alla fine è già tutto full, sold out. Però voglio dire la comunicazione è uscita sul sito del Comune 4 giorni prima dell'inizio della vendita dei biglietti, questo è il motivo perché erano non tutti full. Tutto qua.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Ok.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Avevo solo una domanda veloce per il Segretario.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Veloce che mettiamo in votazione.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

No, c'è ancora la dichiarazione di voto eventualmente.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

La dichiarazione di voto sì, intervento è l'ultimo.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Allora, il documento è emendabile?

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

No, perché quella parte, come ha detto bene il Vice Sindaco, è il documento che era stato adottato dal Consiglio Comunale.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Però Segretario, alla Capigruppo ...

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Tant'è vero che, mi consenta, che addirittura ci sono vari comuni che con la volontà data all'ente con la normativa 112, del Decreto Legislativo 112 che contengono direttamente anche degli atti che già sono stato adottati dalla Giunta come, per esempio, il programma triennale del fabbisogno delle risorse umane. E non viene ad essere collezionato in un unico documento che si chiama DUP. Questo perché per definizione il DUP è anche un contenitore di programmazione che prima veniva ad essere oggetto di singola deliberazione, compreso anche il programma triennale dei lavori pubblici.

Questa operazione fa sì che il DUP contenga anche questi documenti, viceversa se io lo volessi andare .... Cioè, se l'amministrazione comunale ritenesse di andare a modificare le linee programmatiche, è previsto da legge che è possibile andarlo a fare ma in sede separata rispetto a quello che è il DUP. Il DUP al momento sta collazionando al suo interno documenti che già sono stati adottati dal Consiglio Comunale, e quindi non sta facendo altro che riportare in modo fotografico quei documenti che già sono stati adottati.

Torno a ripetere qualora e viceversa l'amministrazione comunale ritenesse, in prospettiva anche futura, di dover modificare le linee programmatiche, certo che lo può fare, ma con apposita deliberazione ad hoc sull'argomento.

Attualmente il DUP, che è la consecutio delle linee programmatiche, a suo tempo ha provveduto a collazionare al suo interno quelle linee programmatiche, tutto qua. Ma se ritengo al momento di dover andare a modificare le linee programmatiche, no.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

La mia domanda nasce dal fatto che durante la Capigruppo avevo chiesto a chi stava verbalizzando di chiedere a lei se potevamo proporre degli emendamenti al DUP, e la risposta che mi fu data alla Capigruppo era di sì.

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Sì, certo che puoi emendare il DUP, certo che puoi emendare il DUP, ma non stai emendando il DUP stai emendando la delibera dedicata alle linee programmatiche che è invece un allegato del DUP. Non so se riesco ad esprimere il concetto.

Il DUP come le ho detto prima è un contenitore di documenti che appartengono ad altre deliberazioni e ad altri organi, compreso, torno a ripetere, il programma triennale del fabbisogno delle risorse umane, è una deliberazione di Giunta Comunale.

Quando in alcuni comuni, ne dico uno a Grado, per esempio, il DUP non contiene soltanto le linee programmatiche, contiene anche il programma triennale del fabbisogno delle risorse umane, ne contiene anche il programma triennale dei lavori pubblici, ne contiene il programma triennale degli acquisiti di forniture di beni e servizi, ne contiene oggi come oggi anche il PIAOE. Detto questo l'amministrazione ha ritenuto viceversa di non fare uso di questa facoltà, ma di collazionare all'interno del DUP alcuni documenti, tra cui torno a ripetere le linee programmatiche. Ma se lei ritiene oggi come oggi di intervenire tramite il DUP per modificare le linee programmatiche le devo dire no consigliere, guardi che lei non lo può modificare quello lì, lei può modificare il DUP che non è le linee programmatiche, le linee programmatiche sono un allegato del DUP, perché la legge lo consente questo.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Ho capito.

Finisco il mio tempo per gli interventi. Però volendo tra il momento in cui, dalla prima volta no avevamo sottolineato che c'erano queste cose qua, perché non è la prima volta che le dico questa sera, l'amministrazione avrebbe potuto fare la modifica, l'ha detto lei prima.

Cioè, dal momento in cui due mesi fa queste cose qua erano state sottolineate, compreso "genovese" ad esempio, comprese delle incongruenze, comprese delle copiatore ...

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Scusi un attimo ... anche questa sua osservazione e l'amministrazione non ha ritenuto perché non ritiene così influente un aggettivo o una qualificazione fatta da un aggettivo, che possa incidere sul concetto di fondo. Mi consenta tanto.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Questo è più un intervento politico che un intervento tecnico

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

No, non lo sto dicendo ... perché tanto quell'espressione che dice le "genovese" non è che modifica quello che è il concetto che il Sindaco già gli ha detto, semplicemente è una sicuramente un aggettivo che non appartiene a quel concetto, è fuor di luogo, ma torno a ripetere è talmente così sostanziale da incidere sulla volontà di un Consiglio Comunale quando il concetto è bene chiaro e non appartiene ovviamente alla delega amministrativa alla USL.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Io ho fatto l'esempio "genovese", ma ripeto all'interno del documento sono presenti copie che sono una pagina intera di documento, che sono riprese chiaramente virgole, punto e virgola, due punti compresi, da altri documenti di altri comuni. Se vuole io glieli ... ho tutto l'elenco, perché le ho trovate tutte le copie.

E queste cose qua non posso accettare una risposta che questa è più una risposta politica che tecnica, che il senso rimane quella ...

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

No, no ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Segretario voglio finire ...

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Consigliere Bonato io non ho dato nessuna valutazione politica ho dato una valutazione tecnica, se la sostanza non mi cambia ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Siccome la sostanza cambia perché, se io cerco in Internet ... cosa c'era scritto il "metodo genovese, il metodo genovese a Genova ha dei punti chiari, se un cittadino legge quell'espressione lì e va in internet e cerca metodo genovese trova dei punti chiarissimi, io l'ho fatto per esempio per prepararmi per questo Consiglio qua. I cittadini potrebbero farlo, quindi io non sono d'accordo che sia chiaro, anche perché, se fosse chiaro la maggioranza non avrebbe chiesto un momento di sospensione, invece l'ha chiesto un momento di sospensione perché non era chiaro soprattutto tra quei banchi, altrimenti non ci sarebbe stata alcun senso di chiedere un minuto di sospensione. Avete chiesto un minuto di sospensione perché non capivate perché io non avessi in quel momento una risposta ...

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Bonato il tempo è finito. Abbiamo capito il concetto, comunque, si è capito.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Però allora la mia risposta era, perché avrei potuto chiedere il fatto personale perché non accetto una lezione di DUP dal Vice Sindaco Simoni che è stato il primo questa sera a non avere le risposte alle domande che sono state poste, e secondo me è grave che non si diano le risposte anche di massima, quindi ricevere delle lezioni di DUP da lui quando potevate in questi due mesi fare delle modifiche ...

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Vede, la brutta abitudine è quella di continuare quando uno con le buone senza le cattive ti dice è finito il tempo. È tre volte che dico è finito il tempo, e aggiungi sempre ...

*Voce fuori microfono*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**



È un'espressione che non ha voluto interferire sulla persona, era rivolta a tutti.  
Allora, altri consiglieri?

**CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:**

Allora, io avevo focalizzato ... a parte Segretario io lo ascolto sempre quando ci dà le lezioni, perché mi sto specializzando sul diritto ma no quando tenta di convincermi su certe cose ...

*Voce fuori microfono*

**CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:**

Sto parlando ... sto intervenendo io però Segretario, porti pazienza sto intervenendo io, poi magari se vuole aggiungere ...

Io dico questo "metodo genovese" mi creda a chi ha a che fare con il Servizi Sociali si pone la domanda che non sia una metodologia, questo è poco ma sicuro perché poi molto spesso i metodi all'interno della gestione dei servizi sociali quello è palesemente un errore e andava tolto per dare più chiarezza al DUP, c'è poco da fare perché genera confusione da parte di chi lo legge, tant'è che come ha fatto osservare Bonato per un po' la maggioranza ha traballato nel cercare di capire cosa aveva scritto.

Detto questo che mi sembra una cosa formale e io credo che tutto quello che è formale, che ne faceti la lettura, la norma principale della legge chiede chiarezza e quindi probabilmente una revisione per pulirlo potrebbe anche essere fatta, credo in generale. Ci sono degli aspetti che un po' prima della discussione è che sono secondarie, volevo focalizzare anche su questo credo che sia bene che ce l'ho diciamo, è vero che è bene che laddove ci sono dei residui di lotti vengano ceduti, tra l'altro vi ricordo che Adria ha tutta una problematica di residui che esplorammo anche nell'ultimo Consiglio Comunale a cui lascio incarico all'assessore, di residui che oggi sono privati ma ad uso pubblico che prima o poi bisognerà capire come sistemare, perché abbiamo credo qualche centinaia di situazioni di questo genere. Ovvero aree private che vengono utilizzate ad uso pubblico che non si capisce ancora esattamente di chi sono e che prima o poi bisognerà capire come fare, perché ci spiegavano all'ultimo Consiglio Comunale tutto il problema dei costi dei Notai per fare i passaggi, però è chiaro che è una situazione che va rivista.

Inversamente quando noi andiamo a cedere delle aree pubbliche al privato due ragionamenti ci dobbiamo fare, ora è vero che il costo, il parametro che viene fuori, però non so chi è il proprietario e non mi interessa, faccio un ragionamento proprio di principio, un 4 X 5 oggi è un posto macchina, un posto macchina certo ad Adria ha un certo valore. Chi ha dovuto comperarlo, io sono un o di quelli, sa cosa vale, per cui attenzione quando stabiliamo i precedenti di cedere aree pubbliche ai privati, perché stiamo facendo dei ragionamenti in cui si favorisce magari qualcuno a discapito di altri, e ripeto non mi interessa di chi stiamo parlando perché non è quello il fine.

Per cui prendiamo atto che questa sera il DUP va approvato così com'è in un punto unico, credo che la maggioranza, permettetemi la battuta farebbe bene a rileggerlo perché mi pare ci sta che la minoranza abbia qualche dubbio, ma su questo documento la maggioranza doveva arrivare preparata e conoscerlo come le canzoni di Natale che questi giorni cantiamo spesso.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Beltrame.

**BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:**

Allora, io vorrei rispondere ai tentativi che fa il Consigliere Bonato di dare sempre delle lezioni a noi minoranza ...

*Voce fuori microfono*

**BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:**

Siamo maggioranza?

No ma ho dato un attimo di luce splendente al Consigliere Bonato, perché ripeto si atteggiava sempre a docet nei confronti di noi poveri consiglieri di maggioranza, dove veniamo additati ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Presidente del Consiglio ...

**BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:**

Cosa? Sì, sì d'accordo finisco ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Io non ho mancato di rispetto a nessuno ...

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Non sta mancando di rispetto dai ...

**BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:**

Consigliere Bonato lei non ci ha offeso in maniera così plateale, perché altrimenti non l'avrei lasciata veramente parlare, però ripeto si atteggiava sempre ... comunque al di là di questo, parliamo, tentiamo di parlare di questioni di natura politica.

Allora, lei ci dice studiate il DUP perché, quando vi ho chiesto cos'è il metodo genovese voi che cosa avete fatto? Avete tremato e non sapevate rispondere, non eravate preparati bla, bla, bla

...

No, veramente la considerazione che forse in un certo qual modo ci ha, come posso dire creato dei dubbi, ma ripeto noi siamo persone umili, di fronte ai dubbi vogliamo dare una risposta, e non siamo fonte di conoscenza assoluta ma noi ci confrontiamo, è stata di più l'osservazione che ha sollevato il Consigliere Ceccarello quando dice "scusate parlate di servizi sociali spiegateci, di presa in carico delle persone, spiegateci qual è il confine della ASL e qual è il confine del Comune".

Quindi noi il tempo di sospensione l'abbiamo chiesto proprio per un chiarimento, per un giusto chiarimento, perché l'osservazione che ha fatto il Consigliere Ceccarello a mio modesto avviso e dei consiglieri era veramente da capire, e la risposta c'è stata data poi dal Sindaco. Quello che è l'incarico alla ASL resta della ASL quello che farà il Comune non può certo interferire in maniera determinante su quello che fa la ASL, cercheremo di collaborare.

Quindi io credo che ... guardi quindi la sua puntualizzazione di spiegare qual è il metodo genovese a nessun consigliere veramente ha destato timori o creato degli scompensi cardiaci, anzi. Ecco quindi ripeto il dubbio ci è sorto per meglio chiarire l'osservazione che ha dato risposta il Sindaco.

Dopodiché Consigliere Bonato ovviamente lei contesta, dice non voglio ricevere lezioni di vita, di politica, dal Vice Sindaco, ma guardi il Vice Sindaco si è limitato a rispondere alle sue domande nulla di più, se dopo lei non le accetta o si sente offeso politicamente questo è un problema suo e non certo del Vice Sindaco. Lei giustamente in modo legittimo ha sollevato dei dubbi e del tutto legittimamente il Vice Sindaco e poi a supporto anche il Segretario, le hanno risposto.

Mi dispiace che lei si senta offeso, però ecco non è un problema nostro è un problema suo.

Sì, ecco, quindi anche al Consigliere Cavallari la stessa cosa, ci invita a studiare, ma sa mi sento di un attimo rimandare al mittente questa sorta di invito, studiamo noi ma dovete studiare anche voi però, quindi è uno studio reciproco d'accordo? Perché nessuno ha il docet in tasca, nessuno di noi ha la sapienza e quindi ecco penso debba essere una cosa reciproca.

Anticipo fin d'ora che il voto del Gruppo Lega sarà comunque favorevole nell'approvazione del DUP, grazie.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Lo considero il secondo intervento ...

**CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:**

No lo considero un fatto personale, perché mi ha detto che dovevo studiare, io prendo a tesoro quando mi si dice che devo studiare, c'è una sostanziale differenza che voi lo producete e noi lo

controlliamo, e se aveste letto bene la domanda di Ceccarello non c'entrava, perché si parlava di potenziamento e non di gestione, quindi siete entrati in un loop di confusione su primo Ceccarello che ha gettato l'amo e ci siete andati dentro in pieno, perché si parlava di potenziamento non di gestione delle deleghe, e il potenziamento non ha nulla a che fare con la gestione delle deleghe dell'ASL che segue ben altro percorso.

Per cui io ...

*Voce fuori microfono*

**CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:**

Certo perché se mi dici di studiare io ti faccio vedere che avevo visto la coda, e comunque ribadisco il DUP è un documento che fa la maggioranza ed è compito vostro predisporlo, noi al massimo lo controlliamo. Come ha detto stasera il Segretario in questa fase non si può neanche emendare, si va così tipo voto di fiducia, immagino che, se per caso fosse bocciato sarebbe un pandemonio a quel punto, perché sarebbe un voto politico, ma non sarà così quindi sia o tutti belle che sereno che ci passiamo un Natale tranquillo.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri consiglieri?

Ah, un attimo per la risposta la parola al Sindaco.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Sì perché quella volta della Romea, che poi avete fatto il video sul ponte è perché erano le 2 di notte e non ho risposto, non è perché mi volessi nascondere, è un documento praticamente che è stato ... con cui chi ha partecipato a quella riunione in Regione ha dato mandato all'Assessore De Berti di portare avanti una nuova progettualità per realizzare la Romea commerciale partendo da un foglio bianco, e voleva avere attorno al suo tavolo tutti i portatori di interessi, perciò c'erano i comuni, gli enti locali, la Provincia, c'erano gli autotrasportatori, c'erano le associazioni di camionisti, c'erano un po' tutti quanti e tutti quanti hanno normalmente votato quel documento perché così lei si sente molto più forte a presentare la richiesta per un eventuale stanziamento e una nuova progettualità per realizzare una nuova infrastruttura. Punto e basta.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Dichiarazione di voto, parola ai Capigruppo.

Bonato, Consigliere Bonato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, allora a me dispiace Consigliere Beltrame che lei l'abbia preso con quel tono lì, io stasera ho cercato di essere molto pacato, ma se mi tira in ballo non posso non rispondere.

Allora, l'ha detto lo stesso Segretario che tra il momento dell'approvazione dell'altra volta, che tra l'altro noi quelle osservazioni lì le abbiamo fatte nel Consiglio Comunale prima della vostra approvazione delle linee programmatiche, che a volte forse invece di metterla sempre sul contrasto politico a volte ascoltare potrebbe portarvi a correggere le cose, questo semplicemente dico, che se quella volta là invece di irrigidirvi aveste ascoltato e aveste preso qualcosa di buono dalla discussione, avreste potuto fare determinate modifiche e stasera non ci saremmo ritrovati qui a parlare ancora di metodo genovese e di altre copiatore che non fanno fare brutta figura a noi fanno fare brutta figura a voi di fronte ai cittadini, perché condivido quello che ha detto il Consigliere Cavallari poco fa.

E per quanto riguarda l'intervento del Vice Sindaco Simoni, senza problemi dico che mi ha un po' indisposto ecco il modo con cui ha risposto, e l'ho detto quando insomma ho avuto modo di farlo presente.

In merito invece all'ultimo ragionamento sulla Romea io ho questo documento, documento di intenti Strada Statale 309 Romea:

*I sottoscrittori del presente documento premesso che, la strada statale Romea 309 è una delle più pericolose d'Italia, tale infrastruttura presenta un elevatissimo tasso di incidentalità che ha*

*attribuito l'appellativo di strada delle morte, il comparto industriale turistico toccato da tale dorsale ...*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Scusa Consigliere Bonato è dichiarazione di voto questa ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Sì, sì.

Di interesse nazionale collegando solo in veneto ben due realtà portuali Chioggia e Venezia, la città di Venezia, il litorale Veneto del Parco del Delta del Po.

*La regione del Veneto interessata da questa dorsale nel territorio di tre aree provinciali: Venezia, Padova e Rovigo e 20 comuni. Il Piano di manutenzione inviato da ANAS non consente di aumentare la capacità dell'arteria e di soddisfare il fabbisogno di mobilità di questo territorio, essendo pressoché satura, condividono di sottoporre all'attenzione del governo direttamente o per il tramite della Regione del Veneto, la necessità di trovare una soluzione definitiva alla pericolosità dell'attuale Strada Statale 309 Romea, infrastruttura insufficiente a soddisfare la necessità del territorio.*

Non viene fatta nessuna menzione dell'opera che è stata detta prima.

Qua non si parla di ... non mi pare che sul punto della condivisione si parli del punto che ha citato prima il Sindaco. Qui semplicemente i Sindaci da come la interpreto io chiedono alla regione di trovare una soluzione, che non sa quale sia, non si sa quale sia questa soluzione, e di sottoporre questa soluzione che attualmente non esiste all'attenzione del governo. È un'altra cosa.

Non è chiaro, e questo documento che è stato firmato, non c'è altro scritto, non ci sono altre condizioni, altre cose più chiare e più definite o più esplicite.

Ecco, detto questo per tutte le motivazioni che ho avanzato nel mio intervento, e che trovo parecchi punti di incongruenza, perché vedo delle cose che non trovo corretto siano inserite all'interno di questo documento, e perché politicamente insomma alcuni punti non li condivido, il voto di Impegno per il bene comune sarà contrario.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Ceccarello.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:**

Sì, solo alcune riflessioni in quanto rappresento Fratelli d'Italia anche della collega Passadore che è assente stasera.

Allora, come precedentemente alle linee programmatiche dell'altra volta, Fratelli d'Italia voterà contrario per una veduta politica di queste linee programmatiche adesso trasformate in DUP. Ci sono alcune cose che per noi erano prioritarie, che avevo già detto l'altra volta anche con le interrogazioni che abbiamo già fatto, e spero che vengano poi rispettate le risposte, e poi manca a mio avviso un cronoprogramma, cosa vuole veramente attivare per primo questa amministrazione.

Poi votiamo contrario proprio per una veduta strettamente politica. Grazie.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Ceccarello.

Altri interventi?

Consigliere Luca Trombini.

**TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:**

Sì buonasera.

Volevo dire che la Lista Civica Bono Sindaco vota a favore le Documento Unico di Programmazione, appunto perché ce lo siamo anche letto, e quindi appunto per questo motivo riteniamo che sia un documento valido.

Checché ne dica la minoranza l'aggettivo genovese era finito, faceva parte del maxi emendamento alle linee programmatiche che noi come capigruppo avevamo presentato, un aggettivo erroneamente finito lì ed è stato giustamente, come è stato detto dall'Assessore Simoni il nostro Documento Unico di Programmazione si compone anche delle linee programmatiche che erano state già approvate, non le abbiamo rilette va bene lo stesso comunque, il contenuto non cambia e di conseguenza non vedo dove possa essere il problema dell'aggettivo genovese.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Bene, mi sembra che non ci siano più gruppi, mettiamo in votazione.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 6 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 3 voti contrari.

Astenuti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

10 voti favorevoli. 3 voti contrari (Bonato, Ceccarello e Cavallari).

Votiamo l'immediata esecutività.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 6 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.

Contrari? N. 3 voti contrari.

Astenuti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Sempre uguale 10 voti favorevoli. Sempre uguale 3 voti contrari (Bonato, Ceccarello e Cavallari)

**PUNTO 7 O.D.G. – DUP – ADESIONE ALL'ASMEL – ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETA' E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI - APPROVAZIONE STATUTO.**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo al punto 7: "Adesione all'ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali – Approvazione statuto".

La parola al Sindaco.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Allora, l'adesione all'ASMEL è funzionale alla fruizione di un pacchetto di servizi svolti dall'associazione che ha totale partecipazione dei comuni italiani. Più precisamente che in base alla recente normativa in materia di assunzioni di personale i Comuni sono autorizzati ad attingere dagli elenchi predisposti dall'ASMEL per assumere con più celerità nuovo personale. C'è comunque una prova selettiva delle persone, in modo più semplificato rispetto alla normale procedura concorsuale. Sono precisamente, andremo ad attingere a questa graduatoria per un funzionario tecnico; due persone ai Servizi Sociali; tre istruttori amministrativi, questo per dare una celerità di selezione visto le difficoltà che abbiamo adesso per rimpinguare quegli uffici che purtroppo come ho detto prima alla presentazione del DUP hanno la necessità di altre risorse umane.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Interventi?

Consigliere Ceccarello.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:**

Io faccio un intervento come Fratelli d'Italia.

Allora, lo leggo perché me lo sono scritto.

Da una mia lettura di questa adesione all'associazione premetto questo, ci sono troppi interventi ANAC e di giustizia amministrativa che il ruolo di ASMEL consortile, ancor prima di ASMEL Associazioni e le funzioni svolte dalla stessa sono state oggetto di intervento dell'ANAC, e di pronunce della giustizia amministrativa, anche nell'ambito dei ricorsi spiccati dall'Autorità Anticorruzione nell'esercizio dei poteri ex art. 211 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, omologo dei poteri conferiti dall'autorità ex art. 21-bis della 287/1990.

I rilievi svolti dall'ANAC e dalla giustizia amministrativa hanno principalmente riguardato la qualificazione di ASMEL Consortile quale centrale di committenza, e i presupposti per l'esercizio del house providing. La legittimità del corrispettivo richiesto da ASMEL al concorrente aggiudicatario e l'affidamento dei servizi di committenza ausiliaria.

Io chiedo che venga verbalizzato questo e Fratelli d'Italia è contrario a questo statuto.

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Se lei gentilmente mi firma il documento che ha letto ...

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:**

Perché? Ho fatto una dichiarazione, mi scusi, una dichiarazione a verbale ... ok Segretario grazie.

Comunque, Fratelli d'Italia è contrario a questo.

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Sarebbe da dire perché è superato, perché l'ANAC ...

Guardi consigliere quello che lei ha poc'anzi fatto presente al giorno d'oggi è completamente superato, perché l'ANAC quella vertenza a cui lei fa riferimento risale al 2016 negli anni fino al 2019. A tutt'oggi l'ANAC ha dato il beneplacito all'ASMEL, tant'è vero che l'ASMEL svolge a tutt'oggi anche le funzioni di centrale unica di committenza per i vari comuni che ovviamente sono soci.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:**

Ho letto, mi scusi Segretario, questo ma ce ne sono tante altre sentenze anche al TAR, comunque lei giustamente mi può dare una risposta ma non cambia la mia idea ...

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

No, per carità ... non è perché, e torno a ripetere anche qua, non è una mia pretesa, sto facendo presente che la circostanza temporale è vera sì che c'è stata questa situazione per la quale l'ASMEL ha subito un arresto da parte dell'ANAC, arresto in termini amministrativi ovvio non penali, dopodiché la vicenda è stata negli anni gestita e completamente superata, tant'è vero che l'ASMEL attualmente svolge le funzioni, riconosciute dall'ANAC, di centrale unica di committenza.

Detto questo l'adesione non significa rivolgersi all'ASMEL come centrale unica di committenza, no come anzi ha detto il Sindaco uno dei pacchetti, anzi uno dei servizi che stanno all'interno del pacchetto che l'ASEL rende è quello di aver predisposto tramite delle apposite procedure, degli elenchi che mette a disposizione dei comuni soci affinché i comuni stessi procedano a loro volta ad un avviso al pubblico degli iscritti, affinché presentano le domande e poi si fa una procedura dedicata alla selezione, molto ristretta, per poter assumere questo personale. Prove ne sia che questa procedura è una delle novità introdotte dalla legislazione poc'anzi, nel 2023, autorizzando i comuni a fare questa operazione.

Quindi si figuri, c'è una legge che consente di attingere da questi elenchi che l'ASMEL, ma ci sono altre associazioni tra cui anche l'ANCI, detengono e per cui noi potremmo in maniera del tutto serena attingere da questi elenchi per poter assumere il personale che il Comune di Adria, certamente questa procedura come dicevo prima è abbastanza semplificata, perché c'è da fare

comunque soltanto una prova selettiva, tra questi, quelli che presenteranno la domanda previo un bando fra coloro i quali sono iscritti in questi elenchi che a loro volta hanno subito una procedura selettiva per essere iscritti.

Quindi tutto questo è per dire che comunque il Comune al momento non ha nessuna intenzione di rivolgersi all'ASMEL come centrale unica di committenza, non è in questo senso, è proprio viceversa per poter fruire di quegli elenchi di cui è detentrica, soltanto una norma di legge che ci consente questa operazione. Tutto qua.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:**

Il punto 7 c'è scritto adesione all'ASMEL.

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Sì, cioè noi dobbiamo per usufruire di questi servizi dobbiamo essere soci, altrimenti non potremmo. Ecco perché l'adesione.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

Consigliere Bonato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Allora, posso procedere con le domande come al solito?

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

No ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Va beh allora faccio l'intervento.

Allora, ho capito il discorso del Sindaco, però vorrei che fosse specificato in modo un po' più dettagliato sul perché sia stata fatta questa scelta che, secondo me, si lega anche ad altre scelte che dopo vedremo.

Sono state valutate altre società che possono svolgere lo stesso ruolo, lo stesso compito? perché dalla distribuzione che ho visto all'interno della provincia di Rovigo soltanto un comune oggi ha fatto questa scelta, ed è il Comune di Crespino. Quindi nella provincia di Rovigo non ho trovato altri comuni che si siano mossi in questa direzione.

Dopo chiedo al Segretario se conosce la delibera ANAC mi pare del maggio o giugno 2023, perché dalle ricerche che ho fatto in Internet non mi sembra che appunto i pareri dell'ANAC si siano interrotti nel 2019, nel 2020, ma siano andati avanti anche oltre e ce n'è una che ritengo importante appunto del giugno 2023. Mi risulta che ci sono anche alcuni pareri da parte degli ordini degli avvocati, adesso non mi ricordo la città, però anche quegli organi si sono espressi in un determinato modo che mi fa appunto sollevare qualche perplessità.

Dopo volevo chiedere se attualmente l'utilizzo delle nostre graduatorie da parte di altri comuni determina un incasso da parte del Comune di Adria di 2.000 euro?

E dopo l'ultima domanda è questa, se attraverso appunto questa società si può procedere anche all'assunzione di un dirigente?

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Allora, per quanto riguarda la vicenda della delibera dell'ANAC lei non mi ha dato i riferimenti, parla di una delibera dell'ANAC ....

*Voce fuori microfono*

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Ecco in maniera tale che io possa ... e l'altra per quanto riguarda ... che parlava di pareri di studi professionali, non ho, e neanche so, quali sono questi pareri, quali sono questi studi professionali a cui lei fa riferimento, per cui non ho modo di potergli dare una risposta.

Per quanto riguarda la vicenda per la quale dagli elenchi dell'ASMEL si possa attingere ai fini di dirigenti, devo dire che la sua domanda troverà poi risposta all'interno della programmazione triennale del fabbisogno delle risorse umane, perché ovviamente questa è una scelta che la Giunta Comunale potrà fare con la programmazione. Per cui a priori non posso dire se non che al momento l'amministrazione comunale ha intenzione di rivolgersi all'ASMEL soltanto per i funzionari come diceva il Sindaco, e per gli istruttori amministrativi o tecnici di cui ha bisogno, e cioè dire di categorie D e di categorie C.

Per la vicenda viceversa dei dirigenti l'amministrazione comunale è orientata ai concorsi, alle procedure concorsuali fatte in proprio, in maniera tale da poter ovviamente selezionare il dirigente o i dirigenti che l'amministrazione ovviamente ha bisogno per coprire i posti in organico.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Un'altra domanda ...

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Cos'è questo il secondo intervento?

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Alcune domande non sono state considerate ...

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Mi dica quali sono e io ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Se sono state valutare altre società che fanno la stessa, che possono svolgere la stessa funzione, e se è vero che il Comune di Adria nel momento in cui viene utilizzata la propria graduatoria da altri comuni incassa 2.000 euro.

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Allora, per quanto riguarda quest'ultima domanda il Comune ha messo a disposizione delle graduatorie utilizzando quello che era già stato adottato nel pregresso, cioè delle convenzioni in ragione delle quali l'ente terzo può attingere previo pagamento di somme di denaro, di 2.000 euro ... e fra l'altro c'è un'apposita deliberazione che scandisce il tariffario delle graduatorie che il Comune di Adria ha e che mette a disposizione di terzi soggetti. È stata adottata una delibera con un tariffario e l'amministrazione comunale sta al momento attenendosi a quella deliberazione.

Forse lei ne è a conoscenza perché c'è un tariffario, c'è una delibera di Giunta Comunale che adotta il tariffario da far pagare ai Comuni che chiedono l'utilizzo delle graduatorie. E il Comune tramite apposita convenzione è stata anche proprio alcuni giorni fa firmata la convenzione che fu adottata 2 anni fa dalla Giunta Comunale con un Comune che ha chiesto la graduatoria previo pagamento del tariffario. Questo è. Quindi se si intende dire se c'è continuità amministrativa le devo dire sì, attualmente si sta procedendo così come era stato fatto.

Per quanto riguarda viceversa l'altra domanda, se erano state contattate altre associazioni autorizzate, guardi che associazioni autorizzate per legge a fare questa operazione non ce ne sono, se lei è a conoscenza di altre me lo dica, ma sono soltanto due o l'ANCI o l'ASMEL, perché sono le due associazioni riconosciute a livello nazionale. Non ce ne sono altre.

Per quanto riguarda le associazioni di costituzione a totalitaria partecipazione pubblica, se poi lei fa riferimento ad associazioni o a società per azioni o a società a responsabilità limitata che svolgono queste funzioni, e allora usciamo fuori dal pubblico e entriamo nel privato, e le devo dire che l'amministrazione non ha nessun intenzione di rivolgersi a soggetti privati, ha intenzione di rimanere nell'ambito del pubblico, quindi ad associazione a totalitaria partecipazione come è anche l'ANCI, a totale partecipazione comunale.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

Andiamo in votazione.



Hai chiesto la parola?

**CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:**

Io Segretario in realtà la delibera di cui si discute e che adesso credo che sia giusto citare solo in parte perché se non è conosciuta diventa anche poco corretto, però era la 289 del 20 giugno del 2023, in cui qualche ombra sul fatto che questo servizio di creazione degli elenchi possa essere deputato ... effettivamente c'è poi chiaro che va approfondito, perché leggere una delibera di corsa non è mai una grande soluzione, però qualche dubbio insomma che questa parte si possa fare, poi mi sembra anche di capire che viene proprio messa in dubbio anche il fatto che possa essere considerato un soggetto pubblico terzo quindi però ripeto è un'interpretazione veloce che vale la pena di confrontarsi. Qualche dubbio lo mette.

Per cui poi magari per carità oggi stiamo ragionando sulla iscrizione quindi non sull'utilizzo di determinati servizi, e sull'associarsi e non sull'utilizzo dei servizi, per cui siamo su due binari diversi, quindi oggi parliamo di associazione, magari bisogna approfondire ben bene cosa significa una volta associati andare ad utilizzare servizi approfondendo appunto qual è la posizione ANAC in questo frangente che comunque da delle indicazioni, ma possono anche essere chiarite e capire quali sono i servizi che si possono usare o meno.

È chiaro che è un soggetto su cui qualche problematica è nata in passato e anche recente, per cui credo valga la pena riflettere, però ripeto soprattutto se doveste questa sera a maggioranza decidere l'associazione di prestare la massima attenzione su quella che è l'utilizzazione dei servizi proprio perché mi sembra che sia un po' sulla mira dell'ANAC spesso interviene.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

Secondo intervento Consigliere Bonato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

È vero quello che dice Lambertino, però è anche vero che noi adesso per aderire paghiamo come Comune, però quindi si far sostenere al comune una spesa di questo tipo e poi magari scoprire che non si possono muovere i passi che si intendevano muovere, vorrebbe dire far perdere risorse al Comune per niente.

Per quanto appunto ricercato e spero che anche i consiglieri di maggioranza abbiano fatto altrettanto, visto che il Consigliere Beltrame prima auspicava un confronto sui contenuti, se anche voi avete fatto le vostre ricerche scoprirete che quanto stiamo dicendo potete trovarlo tranquillamente sul sito e leggerlo. Quando si parla di ANAC si parla di Autorità Nazionale Anti Corruzione; quindi, non è che parliamo di cose molto leggere, parliamo di cose che hanno un certo peso nell'amministrare una città.

Quindi per queste ragioni io posso già anticipare che al termine di questo mio secondo intervento abbandonerò l'aula e non parteciperò al voto.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

**ESCE IL CONSIGLIERE BONATO**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Mettiamo in votazione.

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Allora, i presenti sono 12.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Sì Bonato è uscito dall'aula.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 7 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.  
Contrari? N. 2 voti contrari.  
Astenuiti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

10 voti favorevoli. 2 voti contrari (Ceccarello e Cavallari).  
Votiamo per l'immediata esecutività.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 7 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 10 voti favorevoli.  
Contrari? N. 2 voti contrari.  
Astenuiti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Sempre 10 voti favorevoli. Sempre 2 voti contrari (Ceccarello e Cavallari).

**ENTRA IL CONSIGLIERE BONATO**

**PUNTO 8 O.D.G. – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ADRIA (RO) E ROSOLINA (RO) PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE.**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo al punto 8: *“Approvazione della convenzione tra i Comuni di Adria e Rosolina per il servizio informa associata della Segreteria Comunale”*.  
La parola al Sindaco.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Grazie Presidente.

Allora, c'è questo punto all'Ordine del Giorno, appena insediato e appena avuto la possibilità di fare accasare nel nostro comune il Segretario Comunale, sono stato raggiunto da una comunicazione da parte del Sindaco di Rosolina che mi aveva chiesto un eventuale disponibilità di qualche ora per andare a fare il servizio di Segretario Comunale presso il Comune di Rosolina, che è dal 23 gennaio 2020 che ha un posto vacante.

Siccome c'è, lo dico ... ci sono delle progettualità, ci sono delle prospettive future di collaborazione con questo comune, ho chiesto al Segretario se era disponibile naturalmente ad acconsentire questo accordo, il Segretario Comunale ha dato la disponibilità perciò oggi siamo qui ad approvare praticamente questo accordo tra il Comune di Adria e il Comune di Rosolina per far sì che il nostro Segretario possa andare qualche ora al Comune di Rosolina. Tutto qua.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Interventi?  
Consigliere Ceccarello.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:** Volevo solo sapere il tempo effettivo, quante ore massimo per capire ...

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Parliamo di una giornata alla settimana.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli**

**d'Italia:** Era solo per capire questo perché non è scritto ...

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Anche la Dott.ssa Mariani aveva ...

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli**

**d'Italia:**

No, era solo per capire ...

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Non ti nascondo che più di un comune mi ha chiesto la disponibilità, ma mi sono fermato perché abbiamo tante di quelle cose da sistemare che altri comuni, però siamo andati in ordine cronologico in base proprio alla richiesta che mi è stata fatta, e la disponibilità del Segretario insomma.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli**

**d'Italia:** Era solo un chiarimento.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

Consigliere Bonato.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Dato che nel testo della delibera c'è scritto che sia il Comune di Adria sia il Comune di Rosolina nelle vesti dei rispettivi Sindaci, si muovono per agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'ente suddetto. Io voglio capire in questo caso qua se effettivamente il Comune di Adria ha un vantaggio, un interesse o se è una situazione che crea invece degli svantaggi anche economici per il Comune di Adria. Mi spiego, e qua c'è una domanda che pongo e spero mi sia data la risposta perché consente poi di affrontare il ragionamento vero.

Il Segretario Comunale oggi quanto costa alle casse comunali? Quanto costerà alle casse comunali di Adria domani, a fronte di questa decisione attraverso l'applicazione delle aliquote che si leggono all'interno del testo. Ad esempio, al comma 6 e al comma 7, ad esempio c'è scritto comma 6: "Al Segretario titolare della Segreteria convenzionata compete una retribuzione mensile aggiuntiva di importo pari alla maggiorazione del 25% della retribuzione complessiva". Dopo all'art. 7 c'è scritto "Ai sensi dell'art. ... c'è in riferimento normativo, compete una maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento nella percentuale del 50%".

Qui la domanda è a fronte di una riduzione del tempo della presenza del Segretario all'interno del Comune di Adria, perché la proporzione è 75% Comune di Adria e 25% Comune di Rosolina, da quello che vedo, quanto cambierà questo costo per il Comune di Adria?

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Guardi che quelle due maggiorazioni sono tutt'oggi, o che sia il Comune di Adria o che sia il Comune di Grado, è una maggiorazione che al Segretario compete già attualmente, quindi quella maggiorazione viene poi ripartita al 75% tra i Comuni di Adria e il Comune di Rosolina, e questo per dire che il punto di partenza che questa maggiorazione non nasce per effetto della convenzione, è già un accessorio, mi consenta per utilizzare un termine tecnico, un accessorio di trattamento economico che la legge già, cioè il contratto collettivo nazionale del Comparto Regione Enti Locali riconosce al Segretario presso i comuni in cui si trova.

Quindi il comune presso cui presta servizio è tenuto a corrispondere questa maggiorazione, che per effetto della convenzione questa maggiorazione venga ad essere ripartita nella misura come convenzione docet al 75 e al 25% questo diventa la risposta alla sua domanda.

In ogni caso la maggiorazione attualmente Comune di Adria corrisponde al Segretario tutte e due le maggiorazioni, soltanto che un domani per effetto di questa convenzione la maggiorazione viene ad essere ripartita. Il Comune di Rosolina dovrà poi corrispondere, ma per questo per

dettato del contratto collettivo che lo prevede, il 25% perché il costo della convenzione ha un incremento a carico poi dello stesso Comune di Rosolina. Tutto qua.  
Quindi le due maggiorazioni a cui fa riferimento sono per de vista già, o che sia un singolo Comune o che siano due o che siano al massimo 5 comuni che si convenzionano, viene ripartito in quel caso fra 5, ma la maggiorazione deve esser data.

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Ok chiaro, ma qual è .... Adesso capisco che non si voglia fare la cifra è chiaro, ma la differenza tra il caso A e il caso B, cioè la differenza tra il costo del Segretario Comunale oggi con le condizioni attuali e le condizioni future a fronte di questo accordo quali sono?

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

La proiezione al momento non so dargliela, perché ovviamente il trattamento economico come sa viene

predisposto dall'Ufficio, ora la ripartizione così matematica non sono al momento in grado di dargliela perché non me lo sono neanche posto il problema, cioè di dividere le due maggiorazioni al momento che mi vengono pagate non me lo sono posto a dir la verità, anche perché torno a ripetere non mi sembrava così rilevante la cosa, perché tanto viene divisa al 75% le loro al 25% e la somma rimane sempre quella, perché come diceva poc'anzi il Sindaco la prestazione lavorativa viene ad essere suddivisa con una giornata, perché è articolato su 5 giorni, una giornata a Rosolina e 4 al Comune di Adria. Ecco perché 75% e 25%.

Voce fuori microfono

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Guardi che quando presi servizio in provincia di Cuneo il Prefetto mi diede 5 comuni.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Allora, io capisco il ragionamento del Segretario, però politicamente non capisco dove stia in questo momento

l'interesse da parte del Comune, l'interesse è un'espressione che è scritta all'interno del testo della delibera, perché io capisco che il Segretario non faccia questo ragionamento non faccia questi conti, ma dovrebbero essere fatti da parte politica, perché? Per capire ...

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Ma scusami consigliere, non hai capito quello che ho detto prima, ci sono delle cose che stanno in divenire, te l'ho detto prima, ti ho detto che ci sono delle strategie ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Però io voto adesso ...

Io adesso dico il mio punto di vista con le conoscenze che ho adesso ho in questo testo per capire da voi cosa avete intenzione di fare per comprendere se effettivamente ... voglio finire il discorso poi dopo fatte tutti gli interventi che volete, fatemi finire il ragionamento.

Per capire se effettivamente il Comune di Adria ha un interesse oppure no, anche perché secondo me bisogna contestualizzare il periodo, se siamo in un momento in cui la figura del Segretario per i progetti PNRR, per una serie di ... per tantissime cose, per le assunzioni, è fondamentale, quindi se come dire a fronte di questa riduzione del tempo che è un quarto del tempo del Segretario, abbiamo un piccolissimo vantaggio economico, secondo me l'operazione non è assolutamente conveniente in questo momento storico.

Tra l'altro mi viene un dubbio, ma allora attualmente il Segretario mi pare che gestisca in alcune ... cioè, le gare, i concorsi, la scelta del personale, cioè non è che la scelta di aderire ad ASMEL sia anche legata al fatto che il Segretario Comunale dedicherà meno tempo al Comune di Adria?

Voce fuori microfono

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

È un dubbio che mi è venuto ...

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Mi dispiace tanto deluderla, intanto io dalla mattina, dalle 7 del mattino, e c'è tanto di personale che mi vede, fino alle 7 di sera sono qui compreso qualche sabato, e se non c'era il Sindaco che la domenica mi ha detto di non venire sarei venuto anche la domenica, si figuri ... e tutto questo perché non ho nulla da fare se non lavorare ...

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:**

Segretario non volevo mettere in discussione la sua professionalità io metto in discussione la scelta politica, perché magari pensavo che magari la parte politica pensando a come dire ad una riduzione del tempo che qua si può constatare potrebbe aver adottato questa soluzione alternativa per cercare di compensare. Quindi se devo fare un ragionamento a 360° e considerare anche la spesa di adesione ad ASMEL, non trovo ecco, non avrei trovato assolutamente conveniente questa scelta qui.

Voce fuori microfono

**BONATO ENRICO – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:** No, io parlo di gestione delle assunzioni, cioè delle gare praticamente.

**DOTT. FORTUNA – Segretario:**

Per nulla.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Cavallari.

**CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:**

Grazie.

Segretario non sono particolarmente interessato al suo stipendio perché credo che ognuno debba essere pagato per il lavoro che fa, e le sue sono tariffe stabilite dal Ministero, quindi, manco sono discutibili, quindi credo che non sia neanche il caso. Giustamente le ha parlato di percentuali di riparto e quindi credo che su quello dobbiamo stare.

Mi consta che avete un po' fregato il Comune di Rosolina perché uno su 5 come ho detto prima fa 20 e non

25, però abbiamo fatto l'arrotondamento Adriese che non è il metodo genovese, in questo caso sì perché ci siamo tenuti un po' di soldi in cassa.

Detto questo io invece credo che non ho dubbi sul fatto, l'ha detto il Segretario e non ho dubbi sul fatto che conta più la produttività del tempo che si impiega a lavorare, perché poi si può anche stare delle intere giornate in ufficio ma se non si produce non si quaglia come si suol dire, abbiamo visto in passato cosa è successo quando abbiamo avuto il problema con qualche Segretario Comunale.

Voce fuori microfono

**CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:**

La qualità del servizio, la produttività sta nella qualità, altrimenti non se ne esce.

Credo invece che sia importante cercare di invertire un po' la rotta, e qui non me ne voglia Enrico se ho una visione un po' diversa, rispetto quello che è stato il recente passato ma anche il passato un po' più remoto, ovvero riportare Adria al centro del territorio.

Perché se il Comune più grande non aiuta i comuni più piccoli allora qualche problema sulla centralità del territorio cominciano ad averla. E io credo che sia giusto, anche pur comprendendo

le difficoltà che poneva Enrico in un momento particolare come questo PNRR, ma sono convinto che la qualità del lavoro sia tale per cui riusciremo, riuscirà il Segretario a stare vicino a questa città, sono altrettanto convinto che questa città abbia bisogno di diventare, di tornare ad essere un riferimento importante per il territorio.

Adria prima che una città agricola come ho sentito dire prima o di commercio è stata una città di servizi, un punto di servizi su cui molti facevano riferimento, e quindi credo che questo sia un piccolo passo, un piccolo segnale che viene mandato al territorio circostante. Anche ragionando in un'ottica di aggregazione comunale che inevitabilmente bisognerà arrivare nei prossimi anni, perché vediamo quanto stanno stringendo sui comuni limitrofi, ma lo viviamo anche noi come città medio piccola, perché così ci dobbiamo definire visto i numeri di abitanti, quali sono le difficoltà, e quindi ci sarà da ragionare anche sulle aggregazioni dei comuni.

È ovvio che più lavoriamo oggi su servizi in comune più sarà facile arrivare ad un domani a cominciare a ragionare. Io ho un sogno che covo da tempo, lo dicevo non portiamo l'Adriatico ad Adria attraverso le trivellazioni, quindi abbassando il suolo, ma portiamo Adria sull'Adriatico, pensate quanto bello sarebbe poter avere un domani un comune unico che arriva fino al mare e riporta Adria sul suo mare anche con indubbi vantaggi per le località di mare che potrebbero spendere un nome importante.

Quindi questo è un sogno però nella vita bisogna credere anche ai sogni perché altrimenti non si ottiene mai nulla, però credo che invece rimanendo più al pratico sia importante che Adria cominci a ri aiutare i comuni vicini, anche se ci rimettiamo qualcosa sul piano economico, cosa che non avete fatto in questa parte perché avete un po' arrotondato per eccesso a favore nostro, però ecco anche se ci rimettiamo qualcosa dobbiamo tornare ad avere un ruolo sul territorio.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Cavallari.

Ha chiesto la parola il Vice Sindaco Simoni.

**SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:**

Sì, diciamo che Cavallari mi ha un po' anticipato, ecco quello che ha detto lui, tra l'altro era anche oggetto di una chiacchierata che abbiamo fatto proprio io e Cavallari quest'estate su ragionamenti futuri, ecco sì ha già detto tutto Cavallari, dicevo appunto visto che Bonato giustamente chiede quali vantaggi, insomma i vantaggi sono dal punto di vista di collaborazione tra gli enti, collaborazione con i comuni, collaborazione tra amministratori vicini, amministratori del Delta in questo caso, cosa che non capisco sinceramente, ma a questo punto ribalto io la domanda a Bonato ex amministratore di maggioranza, quale indubbio vantaggio ha portato quando lui era consigliere di maggioranza, aver concesso alla precedente sua collega Mariani andare a fare, a lavorare anche a scavalco mi sembra al Comune di Villa D'este e avete autorizzato la Mariani ad andare la, ora non capisco quale fosse quello un vantaggio e questo uno svantaggio, magari non mi risponde e ci sta, però rimangono i dubbi come lei giustamente pone delle domande dubitative, vuole installare alcuni dubbi, li metto anche io sul tavolo è evidente che secondo me in questo caso qua si tratta di una semplice ma importantissima ottica di collaborazione tra enti.

I Segretari Comunali sono tra virgolette merce rara, nel senso che sono sempre meno, basta andare a vedere, in senso assoluto sono meno non ci sono più nuovi Segretari Comunali questo è il discorso, molti Segretari sono a scavalco su più comuni, Adria e Rosolina, Rosolina è un comune importante ha tutta un'ottica turistica interessante, e con l'amministrazione di Rosolina collaboriamo molto bene e quindi siamo convinti che il Segretario possa fungere anche da ponte proprio tra parte tecnica, noi la parte politica e vedere sviluppi futuri. Basta, ma mi sembra insomma una cosa abbastanza normale, collaborazione tra enti.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Altri interventi?

Mettiamo in votazione.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 8 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 12 voti favorevoli.  
Contrari? N. 1 voto contrario.  
Astenuiti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

12 voti favorevoli. 1 voto contrario (Consigliere Bonato), astenuti nessuno.  
Votiamo l'immediata esecutività.

*Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata esecutività del punto 8 all'Ordine del Giorno.*

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Chi è favorevole? 12 voti favorevoli.  
Contrari? N. 1 voto contrario.  
Astenuiti? Nessuno.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del**

**Consiglio:** 12 favorevoli e 1 contrario (Bonato).

**PUNTO 10 O.D.G. – QUALI AZIONI PER RIPRISTINARE L'ORARIO POMERIDIANO DELL'UFFICIO POSTALE CENTRALE DI ADRIA – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 51135 DEL 06/12/2023.**

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Interrogazioni che sono il punto 9 e 10 e 11, è stata richiesta la risposta scritta; quindi, pur essendo nell'Ordine del Giorno ma verrà data risposta entro i dovuti termini dalla presentazione. Consigliere Ceccarello.

**CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:**

Visto che le altre interrogazioni parlano Gruppo di Fratelli d'Italia, principalmente chiedo proprio le azioni che il Sindaco con Poste Italiane. Perché, se non ho indicazioni certe sono pronto già con il Partito di Fratelli d'Italia di fare un'interrogazione a livello Parlamentare. Sono già d'accordo perché è giusto che Adria abbia questo servizio, perché sono 5 anni che siamo senza il turno pomeridiano ed è giusto che i cittadini Adriesi essendo il secondo comune della provincia di Rovigo ci sia questo servizio.

Quindi se il Sindaco riesce ad avere possibilità io sono pronto insieme ai miei Senatori di fare un'interrogazione Parlamentare a Roma.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Un attimo, do la parola al Sindaco allora, risposta.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Allora, nei 100 giorni, famosi 100 giorni il 6 luglio del 2023 il Sindaco ha incontrato la direttrice dell'Ufficio Postale Adria 1, che è quello che ... la Signora Katia Bean, è venuta nel mio ufficio e ho manifestato praticamente il disappunto perché non è possibile, come avete scritto nella vostra interrogazione, che uno dei due uffici non svolga un orario pomeridiano.

Dopo ho chiesto un incontro al provinciale e adesso a livello politico ai piani più alti, stiamo chiedendo un incontro a Mestre nella direzione regionale delle Poste, proprio perché Adria avendo due uffici almeno uno deve essere aperto.

Qualcuno, però non è ancora ufficiale, mi ha detto che si sta lavorando per almeno due pomeriggi, però io vorrei che arrivassimo insomma a tutti i pomeriggi almeno uno, solo per farti capire che non ci ho dormito nemmeno qua insomma, perché è stato uno di quegli argomenti

che sono stati più volte segnalati praticamente a tutti noi, perché lo sappiamo tutti quanti insomma che c'è un qualcosa che non funziona, basta andare fuori di Adria e vediamo che c'è un orario che è più diciamo completo e più consono alle esigenze della comunità. Tutto qua.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Preciso, inoltre, che all'interrogazione n. 11 ha già dato la risposta questa mattina l'Assessore Ravagnan.

Rimane solo quella la punto 9 che è stato chiesto appunto risposta per iscritto, che riguarda le piante di Viale Gramsci.

La parola al Sindaco.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Allora, abbiamo terminato penso, a meno che non ci siano alti interventi, questo Consiglio Comunale, vorrei arrivassero a tutti voi e alla gente che ci sta ascoltando, la gente che ci sta vedendo, i migliori auguri di buone feste, che siano una quindicina di giorni da passare con i vostri più ... con le persone più care, vivete la città, vivetela in questo momento che è straordinario, meraviglioso.

Ringrazio e ne approfitto di ringraziare le tantissime persone che si sono rese disponibili per rendere quell'Adria che stiamo vedendo tutti quanti, che è stata apprezzata e valorizzata per le tantissime iniziative che sono state proposte, in primis Croce Verde nella figura di Lamberto che ringrazio personalmente, ma è nata una forte sinergia tra alcune persone che senza far tanti discorsi, insomma con 4 messaggi riusciamo a coinvolgere veramente tantissimi soggetti.

Un saluto particolare alle Frazioni, che avete visto che non sono state dimenticate in questo contesto, con iniziative varie, con una serie di interventi anche che insomma hanno dimostrato l'attenzione continua di questa amministrazione comunale nei confronti delle Frazioni.

Tra l'altro comunico anche che sono in corso i lavori a Bottrighe, della delegazione di Bottrighe, perché finalmente porteremo al piano terra praticamente la delegazione, dove sarà anche sede di alcuni soggetti sindacali ... Fabrizio se vuoi dirlo tu cosa stai facendo ...

**ROMANI FABRIZIO – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:**

Sì grazie Sindaco.

Niente, abbiamo portato giù la delegazione che era al primo piano per dare la possibilità agli anziani ad essere più accessibile essendo al primo piano, perché le scale possono creare dei problemi.

In più abbiamo preso i contatti con i sindacati che apriranno lo sportello due volte alla settimana, creando così un servizio nella Frazione che penso sia un ottimo servizio ecco.

**BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:**

Sì, ringrazio i delegati delle Frazioni che hanno aperto le loro Frazioni, perciò Luigi Fornaro, Gino Donà, Donatella Baratella, Fabrizio Romani che hanno riaperto dopo 5 anni di chiusura le Frazioni, e sono presenti. Grazie ancora per il lavoro e per la passione che ci state mettendo. Grazie ancora. Buon Natale a tutti.

**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

La seduta è chiusa, tanti auguri a tutti. Buon Natale.